



**CICLAT**

2021

# Bilancio di Sostenibilità

Il Bilancio di Sostenibilità è il documento informativo pubblico sugli effetti sociali e ambientali delle attività di  
CICLAT Soc. Cons. Coop. Stabile

Questo documento è proprietà di **CICLAT Soc. Cons. Coop.**

**Stabile**, può essere liberamente consultato e divulgato.

Se inserito in altre pubblicazioni deve essere citato integralmente e non è permesso estrapolare contenuti senza il consenso esplicito del proprietario.



**C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile**

Via Calzoni, 1/3

40128 Bologna

P.IVA 04145360378

C.F. 00424610582

TEL +39 051 6330265

FAX +39 051 6330275

email: [segreteria@ciclat.it](mailto:segreteria@ciclat.it)

casella di posta elettronica certificata:  
[ciclat-bo@pec.ciclat.it](mailto:ciclat-bo@pec.ciclat.it)

# Messaggio del Presidente

Stiamo vivendo anni veramente complessi. Eventi estremi come la pandemia Covid-19 e una guerra combattuta nel cuore dell'Europa stanno mettendo a dura prova la coesione sociale e lo sviluppo economico. Ma le sfide non sono finite, anzi questi avvenimenti potrebbero essere solo ulteriori sintomi di un tragico malessere che coinvolge l'intero pianeta e che ci viene continuamente annunciato da altri eventi non meno estremi.

Il cambiamento climatico, la continua riduzione delle risorse naturali ed energetiche, l'aumento della popolazione mondiale e altre problematiche quotidiane sono segnali che la qualità della vita potrebbe peggiorare non solamente per remote future generazioni ma anche per quelle viventi.

Il Consorzio **CICLAT Soc. Cons. Coop. Stabile** è da tempo impegnato nella salvaguardia dell'ambiente, nella difesa dei diritti umani e nella promozione della conduzione etica degli affari. Lo testimoniano le certificazioni acquisite da oltre un decennio e costantemente mantenute nel tempo in una strategia di miglioramento continuo. L'ultima qualifica ottenuta è la certificazione del sistema di prevenzione della corruzione in conformità alla norma ISO 37001 che va ad affiancarsi alle certificazioni ISO 14001, ISO 45001, ISO 9001 e SA8000 che è lo standard più diffuso per la Responsabilità Sociale d'Impresa.



Era tempo di comunicare tutto il nostro impegno agli **Stakeholder** in maniera strutturata attraverso un documento che risponda a precisi canoni di completezza, trasparenza e verificabilità delle informazioni. Per questo abbiamo sviluppato il presente **Bilancio di Sostenibilità**.

Il documento si ispira ai principi del **Global Compact** emanato da ONU e relativi **Sustainable Development Goals (SDGs)**, è il resoconto non finanziario delle nostre prestazioni di sostenibilità ed enuncia i nostri obiettivi per il benessere delle persone, delle comunità e del pianeta.

Buona lettura!

Massimo Amaducci

Presidente CICLAT Soc. Cons. Coop. Stabile

Abbiamo bisogno di un  
cambiamento radicale, una vera  
rivoluzione culturale, sociale,  
economica e politica per salvare il  
**nostro meraviglioso pianeta**



## Indice dei contenuti

Messaggio del Presidente .....	3
Indice dei contenuti .....	4
Highlight.....	6
Global Compact.....	7
I dieci Principi.....	7
Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.....	8
Il Consorzio .....	9
Profilo .....	9
Storia .....	10
Governance.....	11
Gruppo CICLAT .....	12
Politica integrata.....	13
Responsabilità Sociale.....	13
Qualità dei processi e dei servizi .....	13
Salute e sicurezza del lavoro .....	14
Ambiente.....	14
Prevenzione della corruzione.....	14
Codice etico .....	15
Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01 .....	16
Prevenzione della corruzione .....	16
Analisi dei rischi .....	17
Certificazioni aziendali.....	17
Segnalazioni (Whistleblowing).....	18
Servizi.....	19

Presentazione dei servizi .....	19
Rilievo economico dei servizi .....	22
Sviluppi futuri .....	23
Stakeholder .....	24
Catena di fornitura .....	26
Le Società Consorziate .....	26
Attività della funzione HSE per le Società Consorziate .....	27
Obiettivi futuri .....	27
Risorse umane .....	28
Requisiti di Responsabilità Sociale .....	28
Lavoro infantile .....	28
Lavoro obbligato .....	28
Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva .....	29
Salute e Sicurezza .....	29
Discriminazioni .....	29
Procedure disciplinari .....	29
Orario di lavoro .....	29
Retribuzione .....	29
Statistiche del personale .....	30
Parità di genere e inclusione .....	31
Asseverazione contributiva e retributiva .....	32
Obiettivi futuri .....	32
Introduzione alla UNI/PdR 125 .....	32
Parità di genere in CICLAT .....	33
Ambiente .....	34
Sistema ambientale .....	34
Attività delle Società Consorziate .....	35
Indicatori ambientali .....	35
Obiettivi futuri .....	36
Valore creato e distribuito .....	37
Situazione finanziaria .....	37
Mutualità prevalente .....	39
Nota metodologica .....	40
Standard di riferimento .....	40
Perimetro di rendicontazione .....	40
Fonti dei dati .....	40
Periodicità e responsabilità della pubblicazione .....	40
Indice dei contenuti GRI .....	41

# Highlight

*Presentiamo i numeri che caratterizzano il Consorzio CICLAT in termini di prestazioni economiche, ambientali e sociali*

## RISULTATI ECONOMICI

147,23

Mil € Fatturato

628.120

€ EBITDA

96,9%

Mutualità prevalente

## RISORSE UMANE

26

Dipendenti

65%

Donne

0

Infortuni

## PRESTAZIONI AMBIENTALI

18

kg/persona

Consumo di carta

0,37

tep/persona

Consumi energetici

2,5

m<sup>3</sup>/persona

Consumi idrici

## SOCIETÀ CONSORZIATE

80

Associati

29.645

Addetti totali

57%

Donne

# Global Compact

## I dieci Principi

*"Propongo che Voi, i business leader riuniti a Davos, e Noi, le Nazioni Unite, avviamo un Patto Globale di principi e valori condivisi, che darà un volto umano al mercato globale."*

(Kofi Annan - Segretario Generale, Nazioni Unite  
World Economic Forum, 31 gennaio 1999, Davos)

Il Global Compact delle Nazioni Unite invita le imprese di tutto il mondo a sviluppare un quadro economico, sociale ed ambientale orientato alla promozione di un'economia mondiale sostenibile che garantisca a tutti i popoli e alle future generazioni l'opportunità di dividerne i benefici.

A tal fine, l'UN Global Compact richiede alle aziende e alle organizzazioni che vi aderiscono, di condividere, sostenere e applicare nella propria sfera di influenza un insieme di principi fondamentali, relativi a diritti umani, standard lavorativi, tutela dell'ambiente e lotta alla corruzione.

Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione ILO, dalla Dichiarazione di Rio e dalla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione.

 HUMAN RIGHTS	 LABOUR	 ENVIRONMENT	 ANTI-CORRUPTION
<p><b>Diritti Umani</b> <b>Principio I</b></p> <p>Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza; e di</p> <p><b>Principio II</b></p> <p>assicurarsi di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.</p>	<p><b>Lavoro</b> <b>Principio III</b></p> <p>Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva;</p> <p><b>Principio IV</b></p> <p>l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio;</p> <p><b>Principio V</b></p> <p>l'effettiva eliminazione del lavoro minorile;</p> <p><b>Principio VI</b></p> <p>l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.</p>	<p><b>Ambiente</b> <b>Principio VII</b></p> <p>Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; di</p> <p><b>Principio VIII</b></p> <p>intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e di</p> <p><b>Principio IX</b></p> <p>incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.</p>	<p><b>Lotta alla corruzione</b> <b>Principio X</b></p> <p>Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.</p>

# Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile

*"La nuova Agenda è una promessa da parte dei leader a tutte le persone in tutto il mondo.*

*È un'Agenda per le persone, per sradicare la povertà in tutte le sue forme,  
un'Agenda per il pianeta, che è la nostra casa."*

(Ban Ki Moon - Segretario Generale, Nazioni Unite)

CICLAT aderisce all'Agenda 2030 e adotta gli obiettivi di Sviluppo sostenibile denominati "**Sustainable Development Goals (SDGs)**".



**Tra questi obiettivi, il Consorzio CICLAT ha individuato quelli che sono più pertinenti alle proprie attività e si impegna a perseguirli attraverso opportuni programmi e il coinvolgimento degli Stakeholder interni ed esterni. Gli obiettivi sono i seguenti:**







Siamo il Consorzio Italiano  
Cooperative Lavoratori  
Ausiliari Traffico Società  
Consortile Cooperativa  
Stabile, il nostro obiettivo è lo  
**Sviluppo Sostenibile**

## Il Consorzio

### Profilo

Quando le esigenze dello sviluppo e dell'innovazione incontrano il rispetto dei valori fondamentali di cooperazione, solidarietà e mutualità, nasce un'impresa capace di essere protagonista indiscussa.

Tutto questo descrive CICLAT, il Consorzio Nazionale del Settore Servizi di Confcooperative, che si avvale di ottanta associate, presenti in quasi tutte le regioni italiane.

Costituito nel lontano 1953, CICLAT da 70 anni acquisisce appalti o commesse per la fornitura di servizi per conto delle imprese socie, per poi assicurare le prestazioni attraverso le strutture tecniche / organizzative, le attrezzature all'avanguardia e la manodopera qualificata delle associate stesse.

La nostra esperienza e capacità di concertazione permette di integrare professionalità e attività operative sotto un'unica regia, realizzando per il committente una terzizzazione a interlocutore unico, in grado di garantire efficienza esecutiva e soluzioni su misura per ogni specifica esigenza.

Le nostre strategie non corrono parallele, ma si compenetrano e interagiscono, prima tra di loro, quindi con tutto il sistema sia pubblico che privato.

Credere nelle persone e dare valore al lavoro. Creare lavoro e sostenere solidarietà e mutualità di generazione in generazione. Questi sono i principi etici alla base di tutta la nostra attività.

Crediamo altresì nella creatività perché in un settore come il nostro, si può e si deve guardare al cambiamento come a un valore, non un ostacolo. Saper vedere oltre, ci permette di essere protagonisti. Flessibilità e adattamento si trasformano in possibilità di crescita, mentre la formazione del personale diventa cultura di impresa.

Ma il comune denominatore rimane preciso e immutato: **uno sviluppo totalmente sostenibile.**

## Storia

**Era l'inizio degli anni '50.** Facchini, birocciai e autotrasportatori eseguivano un lavoro duro, fatto di sola forza delle braccia e lunghe ore di servizio. Nessuna garanzia per loro, nessuna struttura a cui rivolgersi per mantenere una commessa e procurarne un'altra. L'Italia usciva dalla guerra e cercava di rimarginare le molte ferite, ma l'entusiasmo era grande: si voleva ricostruire, si voleva lavorare.

È in questo contesto e con questo entusiasmo, che nel '53 nasce CICALAT: un consorzio mirato a organizzare in maniera moderna facchini e trasportatori, secondo principi mutualistici e spirito di solidarietà.

**Seguono gli anni '60**, in cui si consolidano le istanze del lavoro consortile: aggregare, creare identità, ricercare legittimazione, ottenere riconoscimenti. Sono gli anni del boom economico e arrivano appalti importanti dalle Ferrovie dello Stato, Agip, Snam, Eni, solo per citarne alcuni.

**Con gli anni '70** il Paese si trova a fronteggiare una nuova crisi, ma CICALAT continua a crescere, avviandosi verso quello che verrà in seguito definito outsourcing. Alla fine del decennio, con l'elezione a presidente di Gianfranco Bessi, si passa dalla conduzione artigianale a quella manageriale, che punta su strumenti di management moderno: forza dei contatti, capacità di persuasione, abilità negoziale.

**Negli anni '80** arriva un'altra svolta con la creazione di strutture regionali e interregionali più flessibili e capaci, in grado di mettersi in contatto diretto con realtà più vaste dell'ambito regionale. Nascono nuove forme di collaborazione con altre cooperative per formare un'unione di imprese, e si creano e consolidano i rapporti con grandi clienti pubblici e privati quali Montedison, Ansaldo, IRI, ENEL, le Ferrovie dello Stato, il Ministero della Difesa.

**Il decennio dei '90** si caratterizza per l'alleanza con le organizzazioni sindacali (Cenasca/CISL) e con l'organo di rappresentanza del mondo cooperativo (Confcooperative), ma si intuisce anche una nuova visione d'impresa, quella che si svilupperà, fino ai giorni nostri, nel Global Service.

**Gli anni 2000** vedono il consolidamento delle relazioni con i grandi committenti e la Pubblica

amministrazione. Sono gli anni dello sviluppo della logistica integrata, del facility management e della convenzione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per la pulizia degli istituti scolastici su tutto il territorio nazionale.

**Il decennio che comincia con il 2010** porta nuovi servizi nel settore delle trascrizioni degli atti giudiziari e un aumento costante dei fatturati. Potendo dialogare alla pari su argomenti come la sicurezza, l'etica e la legalità con grandi gruppi industriali come ENI, ENEL, ecc., il Consorzio diventa loro partner privilegiato in tutti gli stabilimenti nazionali.

**Il decennio 2020** appena cominciato ha già portato importanti cambiamenti come il passaggio della barra di comando dallo storico presidente Gianfranco Bessi a Massimo Amaducci, che ricopriva già il ruolo di Direttore Generale e Procuratore Speciale.

L'incorporazione del Consorzio CONSICOPRA di Piacenza ha permesso l'acquisizione di clienti nel settore della logistica avanzata e l'allargamento delle competenze del personale a questo specifico settore.

Infine, l'evoluzione a Consorzio Stabile, avvenuta all'inizio del 2022, permette di affrontare il mercato in maniera più salda e integrata con le Associate.

Così la nostra storia continua, con immutato entusiasmo e dedizione, come il presidente emerito Gianfranco Bessi seppe esprimere in occasione del "mezzo secolo" del Consorzio: *"Siamo un'impresa della nuova Europa, che sta allargando i suoi confini, non solo imprenditoriali, ma culturali. In questo, noi siamo stati europei fin dall'inizio, nelle nostre scelte, nella nostra mentalità. Chi l'avrebbe mai detto che quel gruppo di facchini e birocciai sarebbe diventato una realtà in grado di gestire un'attività nel segno del global service, gestendo operazioni sempre più complesse e integrate. [...] questo mezzo secolo di storia è solo un punto di partenza per altri traguardi ambiziosi".*

Da allora, sono passati ormai venti anni, ma le sue parole rimangono inalterati capisaldi.

# Governance

Il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea dei soci il 09/07/2020, è valido per 3 esercizi, rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio 31/12/2022.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Presidente	Massimo Amaducci
Vicepresidente	Francesco Milza
Componenti	Pierluigi Bertani Adolfo Landi Alessandro Maffi Paola Pesci Giulio Santagata

Il Collegio Sindacale è così composto:

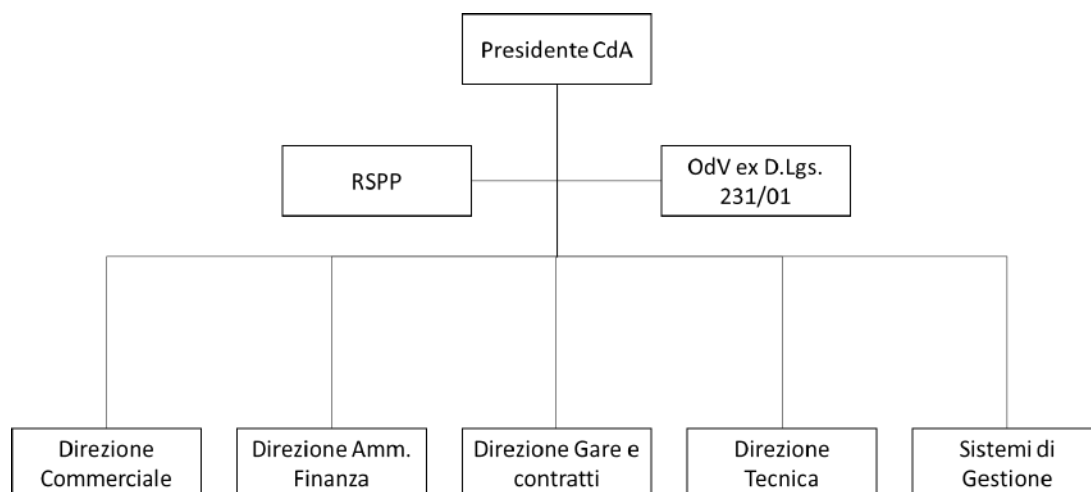
Presidente	Remo Tarroni
Componenti effettivi	Patrizia Colonelli Paolo Foschini
Componenti supplenti	Elisabetta Pallotti Andrea Piraccini

L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 è Monocratico nella persona di:

Presidente	Francesco Mario Agnoli
------------	------------------------

Società di revisione è **Analisi S.p.A.**

La struttura organizzativa del Consorzio è rappresentata nel seguente organigramma.



## Gruppo CICLAT

CICLAT è un Gruppo composto, oltre che dalla capogruppo, anche dalla società Iniziative S.r.l., società di diritto italiano, con sede a Ravenna (RA), consolidata con il metodo integrale del Gruppo.

Iniziative S.r.l. svolge attività di holding finanziaria, e nel corso del 2019 la collegata di Iniziative, Porto Invest (partecipata al 35%), ha venduto al Fondo strutturale F2I la totalità delle quote delle partecipazioni possedute nelle società operative:

– Multi Service S.r.l. società che gestisce un terminal al Porto di Marghera posseduta per il tramite della Società Veneta Consulting,

– Transped S.r.l. società che gestisce lo sbarco, l'imbarco, la movimentazione merci nonché la fornitura di servizi logistici all'interno del Porto di Marghera,

– e il 60% delle quote in SO.RI.MA. S.r.l., società che gestisce un terminal nel porto di Chioggia.

Pertanto, l'unica società posseduta al 31 dicembre 2021 da Porto Invest rimane TR Immobiliare S.r.l. società nata dalla scissione avvenuta in Transped nel 2017 del complesso immobiliare situato all'interno della zona industriale di Porto Marghera composto da due aree indipendenti tra loro (formate da superfici coperte e scoperte) denominate Area San Marco e Area Petrochimico. La zona oggetto è considerata uno dei più importanti poli europei dell'industria chimica.

Il Gruppo al 31 dicembre 2021, potrebbe essere così rappresentato:



70%

INIZIATIVE S.R.L.

35%

PORTO INVEST  
S.R.L.

100%

TR IMMOBILIARE  
S.R.L.

# Politica integrata

## Responsabilità Sociale



CICLAT riconosce ai valori etici di rispetto dei diritti dell'uomo un ruolo centrale nella strategia aziendale.

Il cittadino e la collettività, sempre più consapevoli della necessità di rispettare i valori umani fondamentali, vogliono conoscere non solamente il livello di qualità del servizio ma anche le modalità con cui viene erogato ed il relativo costo sociale in termini di fattori etici, ambientali, di salute e sicurezza.

In considerazione di questi aspetti e del valore sociale dei servizi erogati, CICLAT intende sostenere i valori umani ed assumere comportamenti "socialmente responsabili", gestendo la propria attività in modo corretto ed attento alle aspettative di tutte le parti interessate. Per perseguire tale obiettivo l'impegno è rivolto al continuo miglioramento di tutti gli aspetti connessi alla responsabilità sociale.

La Direzione si impegna in una moderna strategia di Responsabilità Sociale d'impresa investendo mezzi e risorse al fine di garantire:

- \_ il rispetto di tutte le normative nazionali e locali applicabili in materia di tutela ambientale, sicurezza nei luoghi di lavoro, diritti dei lavoratori;
- \_ il rispetto dei principi contenuti nelle Convenzioni ILO, nella Dichiarazione Universale dei diritti Umani, nella Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e nella Convenzione delle Nazioni Unite per eliminare le forme di discriminazione contro le donne;
- \_ la riduzione e, se possibile, l'eliminazione di tutti i fattori di rischio correlati alle attività svolte;
- \_ l'assoluta parità tra i sessi e l'eliminazione di qualsiasi discriminazione;
- \_ il rispetto dei contratti collettivi di lavoro e dei contratti integrativi aziendali;
- \_ il coinvolgimento delle Società Associate in programmi di salvaguardia dei diritti umani;
- \_ la ricerca di un dialogo aperto e collaborativo con le parti interessate nel pieno rispetto dello spirito di cooperazione e di solidarietà umana.

Per realizzare la Politica, il Consorzio promuove e sviluppa costantemente le seguenti attività:

- \_ formazione, sensibilizzazione, consultazione e coinvolgimento di tutto il personale;

- \_ diffusione di una informazione precisa e trasparente verso tutti gli Stakeholder;
- \_ il monitoraggio continuo della catena di fornitura, comprese le Società Associate, al fine di evitare fenomeni di mancato rispetto dei diritti umani;
- \_ implementazione di un Sistema di Gestione per la Responsabilità Sociale certificato secondo lo standard SA 8000.

## Qualità dei processi e dei servizi



CICLAT si pone come impegni ed obiettivi primari della propria attività di:

- \_ operare secondo i moderni criteri di una buona pratica aziendale nel
- \_ pieno rispetto delle leggi e normative vigenti per soddisfare quanto richiesto nei Contratti stipulati con i Clienti;
- \_ considerare i contesti interni ed esterni in cui opera CICLAT e le esigenze e le aspettative delle Parti interessate;
- \_ individuare e valutare i potenziali Rischi aziendali e disporre opportune azioni per la mitigazione degli effetti;
- \_ individuare, valutare eventuali opportunità di sviluppo aziendale;
- \_ raggiungere e mantenere un elevato standard di Qualità che permetta di creare una buona immagine del Consorzio nel mercato dei Servizi;
- \_ riesaminare il Sistema Gestione per adeguarlo alle mutazioni della struttura organizzativa del Consorzio;
- \_ migliorare i processi interni e i servizi resi ai Clienti assicurandone il miglioramento continuo;
- \_ aumentare la competitività del Consorzio ottimizzando l'affidabilità dei servizi offerti ai Clienti, attraverso le Società Associate;
- \_ mantenere i processi ed i servizi conformi ai requisiti specificati dalla norma ISO 9001 nel rispetto di quanto stabilito nei Contratti stipulati con i Clienti;
- \_ garantire l'impegno delle Società Associate a fornire servizi corrispondenti ai requisiti cogenti, alle esigenze ed alle aspettative dei Clienti;
- \_ monitorare le Società Associate affinché il livello di qualità prestabilito sia raggiunto, mantenuto e migliorato continuamente.

## Salute e sicurezza del lavoro



HUMAN RIGHTS



LABOUR

CICLAT si prefigge l'obiettivo prioritario di assicurare, al di sopra di ogni altra considerazione di opportunità economica, le esigenze di salvaguardia della Salute e della Sicurezza sul Lavoro.

È volontà di CICLAT operare nel rispetto della Salute e della Sicurezza dei propri Dipendenti prevenendo l'occorrenza di incidenti, mitigandone gli

eventuali effetti dannosi ed operare per il conseguimento del miglioramento continuo.

CICLAT è consapevole che ad alcune delle attività svolte possono essere associati rischi di incidente sul lavoro e pertanto, considerati i Contesti interni ed esterni in cui opera, le esigenze e aspettative delle Parti interessate, provvede ad assicurare che:

- \_ il rischio di incidenti, inteso come combinazione della probabilità di occorrenza e della gravità degli effetti, sia il minimo ragionevolmente perseguibile con l'attuale stato della conoscenza e della tecnica;
- \_ il rispetto delle Leggi vigenti in materia di salute e sicurezza,
- \_ il rispetto dei requisiti specificati dalla norma ISO 45001, delle specifiche e degli standard nazionali ed internazionali
- \_ si possa dimostrare il costante impegno in tema di tutela della Sicurezza, della Salute sul Lavoro per conseguire il miglioramento continuo;
- \_ tutti i Dipendenti siano informati, formati e addestrati ad operare con piena cognizione e consapevolezza dei rischi potenziali connessi alle attività svolte;
- \_ vi sia un'attiva consultazione e partecipazione di tutti lavoratori e dei loro rappresentanti sui temi inerenti alla salute e sicurezza:
- \_ si introducano e si applichino procedure di sorveglianza al fine di controllare la realizzazione della presente Politica
- \_ anche attraverso la conduzione di audit periodici volti alla verifica dell'efficienza e dell'adeguatezza delle misure adottate anche per la gestione di situazioni di emergenza;
- \_ siano predisposte misure atte a garantire che le Società Associate adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella presente Politica;
- \_ siano determinati i rischi e le opportunità che è necessario affrontare per conseguire i risultati attesi, per prevenire, o ridurre, gli effetti

indesiderati e per conseguire il miglioramento continuo.

## Ambiente



ENVIRONMENT

CICLAT si propone di sensibilizzare l'organico aziendale e la filiera produttiva al fine di creare condizioni di lavoro che garantiscano l'impegno di:

- \_ operare nel totale rispetto dell'ambiente, delle vigenti prescrizioni che lo tutelano ed in conformità ai requisiti specificati dalla norma ISO 14001 e dal Regolamento EMAS;
- \_ considerare i contesti interni ed esterni in cui opera CICLAT, le esigenze e le aspettative delle Parti interessate;
- \_ operare sempre con la consapevolezza dei rischi di impatto ambientale che possono essere incautamente causati;
- \_ valutare la pianificazione ed attuazione dei servizi svolti nell'ottica dell'intero ciclo di vita;
- \_ garantire informazione, formazione, addestramenti adeguati ad accrescere la cultura, la sensibilità e la consapevolezza di tutti i dipendenti sugli aspetti ambientali;
- \_ promuovere studi e ricerche per adottare nel tempo la migliore tecnologia disponibile per la prevenzione di impatti ambientali;
- \_ definire e monitorare, con senso di responsabilità, propri indici di prestazione ambientale;
- \_ analizzare le non conformità occorse ed i rischi connessi per intervenire con adeguate azioni correttive per evitarne il ripetersi;
- \_ riesaminare sistematicamente il Sistema di Gestione Ambientale adottato per definire ed applicare interventi di miglioramento continuo;
- \_ predisporre misure atte a garantire che le Società Associate adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella presente Politica.

## Prevenzione della corruzione



ANTI-CORRUPTION

Le pratiche corruttive distorcono gravemente le dinamiche del libero mercato, limitando la crescita, introducendo fattori di maggior costo sui servizi e determinando anche una peggiore qualità del lavoro.

Inoltre, rappresentano una grave rottura del rapporto di fiducia che il Consorzio ripone nel proprio collaboratore che dovrebbe svolgere il suo ufficio nell'alveo dell'etica e della legalità.

Il Consiglio d'Amministrazione ha definito pertanto la seguente politica per la prevenzione della corruzione identificando quali obiettivi primari:

- \_ il rispetto delle leggi in materia di corruzione, sia in Italia che all'estero;
- \_ il divieto di pratiche corruttive sia in forma attiva a vantaggio del Consorzio che in forma passiva a vantaggio della persona fisica eventualmente in conflitto d'interessi con CICLAT;
- \_ l'impegno a condurre le proprie attività e gli affari in modo tale da non essere coinvolto in alcuna fattispecie corruttiva ed evitare il coinvolgimento in situazioni illecite;
- \_ l'impegno a creare un contesto sfavorevole alla corruzione e ridurre le situazioni nelle quali si possano manifestare casi di corruzione;
- \_ l'identificazione, nell'ambito delle attività svolte, delle aree di rischio potenziale e individuazione ed attuazione delle azioni idonee a ridurre/minimizzare i rischi stessi;
- \_ la formazione del personale in particolare quello impiegato nelle aree a maggior rischio corruttivo;

## Codice etico

Il Consorzio CICLAT, consapevole della importanza di tutelare la propria reputazione aziendale, e considerando quindi la condotta etica come valore, ha scelto di adottare comportamenti le cui linee di indirizzo sono tracciate nel Codice Etico, che, unitamente al Modello Organizzativo e alle procedure correlate, fissa gli standard di comportamento della Società.

Il Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione, che ha la responsabilità della sua diffusione, dell'aggiornamento rispetto all'evoluzione della normativa e della organizzazione interna e della verifica della sua applicazione.

Il Codice, diffuso all'interno del Consorzio mediante appositi strumenti di comunicazione, formazione ed informazione e all'esterno mediante il Sito Web, è strutturato nei seguenti capitoli:

- \_ i principi guida cui il Consorzio fa riferimento nella quotidiana attività e nell'ambito dei rapporti con i portatori di interesse;

- \_ il coinvolgimento di tutto il personale nella segnalazione di violazioni o sospette violazioni della politica di prevenzione della corruzione, dei requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione o delle leggi;
- \_ la tutela del personale che opera segnalazioni da qualunque ritorsione, discriminazione e sanzione;
- \_ la piena soddisfazione dei requisiti del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- \_ il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- \_ l'indipendenza e l'autorità del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, la cui funzione viene divulgata in azienda.

La presente politica costituisce un quadro di riferimento per la definizione di traguardi ed obiettivi e viene diffusa e comunicata a tutto il personale aziendale e resa disponibile alle parti interessate.

- \_ i criteri di condotta, che forniscono le modalità comportamentali alla quali i destinatari sono tenuti ad attenersi per il rispetto dei principi generali.

Il Codice Etico ha come destinatari i dipendenti, i dirigenti, gli amministratori e i rappresentanti degli organi di vigilanza e controllo, che hanno l'obbligo di conoscerne i contenuti.

Amministratori e dirigenti hanno l'obbligo di perseguire un comportamento che sia da esempio e guida per diffondere i contenuti del Codice nella consapevolezza che i risultati dell'attività quotidiana non devono mai essere disgiunti dal rispetto dei principi etici. Essi si impegnano a diffondere i concetti riportati nel Codice presso i propri referenti e con le terze parti con cui intrattengono rapporti, avendo cura di:

- \_ informare circa gli impegni ed obblighi previsti;
- \_ rispondere ad eventuali dubbi;
- \_ assicurarsi che la documentazione idonea sia disponibile;
- \_ richiederne il rispetto.

# Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01

Il "modello di organizzazione e gestione" del Consorzio Ciclat comprende l'insieme delle misure organizzative, la definizione di ruoli e poteri, l'implementazione delle regole decisionali e di ogni altro strumento volto a prevenire i reati richiamati dal D.Lgs. 231/01 e le potenziali sanzioni comminabili alla Società.

Il modello comprende il Codice Etico, il Modello Organizzativo e le procedure, che stabiliscono le regole per l'assunzione delle decisioni nell'ambito dei processi considerati "sensibili" ai reati. Il modello di organizzazione è implementato in modo sinergico con la struttura procedurale degli altri sistemi di gestione (qualità, sicurezza ambiente e prevenzione della corruzione), implementati secondo standard di riferimento internazionali e sottoposti a controllo periodico da parte di Ente terzo.

La trasformazione di Ciclat in "consorzio stabile" ha sollecitato la Società, nel corso del 2021, a richiamare l'aggiornamento già in corso per i "reati tributari", integrandolo con quanto derivante dalla mutata struttura organizzativa societaria. L'attuazione e l'efficacia del modello sono monitorate dall'Organismo di Vigilanza, istituito in forma monocratica, ed operante secondo le modalità previste dal modello stesso.

L'attività dell'Organismo di Vigilanza, attuata secondo la metodologia dell'auditing ed i

principi del campionamento, ha compreso controlli sul campo, interviste, esame di documenti e registrazioni e la raccolta e l'esame di ogni informazione derivante dalla procedura di gestione dei flussi informativi e delle segnalazioni per la gestione delle quali è stata implementato e messo a disposizione di tutti uno strumento digitale web-based appositamente dedicato a tutela l'identità del segnalante.

Costante attenzione è stata mantenuta sull'implementazione delle misure di prevenzione dal rischio di infezione da virus SARS-Cov-2 e del loro stato di aggiornamento in relazione ai dispositivi emanati dalle Istituzioni.

L'esito dell'attività sopra citata trova riscontro nella relazione annuale presentata dall'Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione che, per l'anno 2021, non ha evidenziato eventi di "rilevanza 231" che denotassero "carezza" del Modello ai fini preventivi. Il legislatore ha ulteriormente integrato il catalogo reati nel mese di dicembre 2021 (articolo 25-octies<sup>1</sup> "delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti) e marzo 2022 (articolo 25-septiesdecies "delitti contro il patrimonio culturale"). Tali gruppi di reati non risultano riferibili, in tema di applicabilità, ai processi del Consorzio CICLAT.

## Prevenzione della corruzione

Il Consiglio d'Amministrazione da tempo ha adottato sistemi di prevenzione degli illeciti, al fine di garantire piena conformità alle leggi e le opportune tutele rispetto alle sanzioni previste dal D.Lgs. 231/2001.

In quest'ottica, all'interno del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, sono stati mappati e mitigati i rischi, tra gli altri, di reati corruttivi nell'interesse o a vantaggio di CICLAT.

Il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione a norma ISO 37001 rappresenta un ulteriore miglioramento organizzativo poiché prende in esame sia la corruzione di tipo "attivo", operata dal Consorzio o dai suoi membri nel proprio interesse o vantaggio, sia di tipo "passivo", subita dall'ente o dai suoi membri anche a vantaggio di sé medesimi o di terzi.

Gli obiettivi che CICLAT si prefigge di raggiungere sono i seguenti:

- \_ adottare per la prevenzione della corruzione, anche ai fini di una maggior efficacia del Modello Organizzativo ex D. Lgs.231, una best practice internazionalmente riconosciuta;
- \_ estendere alla prevenzione della corruzione l'attuale sistema integrato di gestione applicato alla qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità sociale;
- \_ qualificarsi verso il mercato come soggetto affidabile ed eticamente corretto;
- \_ partecipare alle gare d'appalto dove la certificazione ISO 37001 è un requisito o un elemento premiante.

I benefici attesi da questa decisione strategica sono:

- \_ adottare sistemi di prevenzione della corruzione rispondenti a best practice internazionali e con questo ridurre il rischio di corruzione, sia attiva che passiva;



- \_ supportare l'organizzazione nel pieno rispetto della legge ed aumentare la consapevolezza sulla legalità negli affari;
- \_ migliorare l'integrazione tra i sistemi di gestione, compreso il presente finalizzato alla prevenzione della corruzione;

- \_ attirare fiducia delle parti interessate grazie ad una maggiore enfasi all'eticità e legalità d'impresa.

## Analisi dei rischi

La Direzione ha opportunamente approfondito il concetto di rischio e ha definito gli strumenti operativi per una valutazione estesa a tutti gli aspetti aziendali.

Il rischio è un concetto probabilistico: è la probabilità che accada un certo evento capace di causare un danno.

La nozione di rischio implica l'esistenza di una sorgente di pericolo (o minaccia) e delle possibilità che essa si trasformi in un danno.

Il rischio è perciò il prodotto tra una probabilità di accadimento e una gravità del possibile danno.

Rischi ed opportunità possono derivare da:

- \_ Contesto dell'organizzazione
- \_ Obblighi di conformità
- \_ Aspettative delle parti interessate

CICLAT ha esteso il Risk Management a tutte le problematiche aziendali, considerando le dinamiche del business, la soddisfazione dei Clienti, la salute, la sicurezza e il benessere dei lavoratori, i pericoli di inquinamento ambientale, la prevenzione della corruzione e la commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/01.

## Certificazioni aziendali

Le certificazioni rappresentano, per il Consorzio, un titolo di riconoscimento che attesta la creazione, l'applicazione ed il mantenimento di un Sistema Gestionale ed Organizzativo conforme alle Norme di riferimento.

Le certificazioni aziendali che il Consorzio vanta:

- \_ Qualità ISO 9001 (rinnovata nel 2021)
- \_ Ambientale ISO 14001 (appena rinnovata)
- \_ Sicurezza e Salute dei Lavoratori ISO 45001
- \_ Prevenzione della corruzione UNI ISO 37001
- \_ Responsabilità sociale SA 8000
- \_ Asseverazione dei contratti di lavoro ASSE.CO;

sono, quindi, la dimostrazione oggettiva che il Consorzio ha improntato la propria attività su canoni universalmente riconosciuti come distintivi e qualificanti. Ma non solo, da anni, CICLAT sta lavorando affinché tale politica sia condivisa e adottata dalle proprie Associate.

Questo significa prioritariamente definire degli obiettivi raggiungibili, orientare la propria filiera verso il conseguimento degli stessi, definendo criteri e modalità di lavoro ovvero predisponendo ed applicando procedure, istruzioni di lavoro e sistemi di registrazione coerenti con lo scopo da perseguire.

Altrettanto importante è sottolineare che il possesso delle certificazioni è, sempre più, un requisito di qualificazione ai fini della partecipazione alle procedure di gara, oppure, è indispensabile per ottenere l'accesso alle vendor list di primari clienti.

Accanto alla crescente attenzione alle tematiche legate alla responsabilità sociale, all'attenzione all'ambiente e così via, negli ultimi anni, CICLAT si sta progressivamente spingendo ad abbracciare un approccio che coniuga gli aspetti reddituali e finanziari con i principi dell'etica aziendale, della legalità e della trasparenza.

A tale proposito, ha ottenuto a novembre 2016 e rinnovato a maggio 2018 e 2020 le "tre stellette" del Rating di legalità promosso dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato che rappresenta un adeguato riconoscimento alle imprese virtuose nell'ambito del rispetto della legge e nella prevenzione dei reati.

Per rafforzare il proprio impegno verso la salvaguardia dell'ambiente, il Consorzio ha ottenuto in data 1° ottobre 2019 la Registrazione EMAS attestante l'adozione di un sistema ambientale conforme al Regolamento EMAS.

Con questo sistema gestionale, CICLAT si impegna ad apportare benefici alla collettività assicurando servizi ambientalmente sostenibili.

Allo stesso modo, ha l'obiettivo di rafforzare la propria mission e l'immagine della filiera, garantendo visibilità e trasparenza dei risultati raggiunti, come processo virtuoso di responsabilità sociale. Ciclat ritiene che la registrazione EMAS, oltre che aumentare la soglia di attenzione alle prestazioni ambientali e

la prevenzione dell'inquinamento, rafforzi il rapporto con le Istituzioni, con tutti i suoi interlocutori e parti interessate, al fine di preservare e migliorare la qualità dell'ambiente a beneficio delle attuali generazioni e di quelle future.

Infine, ad inizio 2021, il Consorzio ha ottenuto la certificazione UNI ISO 37001 riguardante la prevenzione della corruzione.

## Segnalazioni (Whistleblowing)

CICLAT promuove l'ascolto degli Stakeholder interni ed esterni favorendo e recependo tutte le segnalazioni che possono arrivare su qualsiasi tematica.

Gli argomenti di segnalazione possono essere molteplici:

- \_ condotte illecite, a qualsiasi livello dell'organizzazione, in violazione del Codice Etico, che possano recare danni economici e reputazionali, quali la corruzione o la commissione di reati, compresi quelli del catalogo del D. Lgs. 231/01;
- \_ violazioni delle politiche di responsabilità sociale e parità di genere, come la discriminazione, l'abuso, le molestie, ecc.;
- \_ qualsiasi comportamento non ritenuto consono con la salvaguardia dell'ambiente e il rispetto dei diritti umani.

Le segnalazioni possono essere firmate o anonime. Le modalità di segnalazione sono

definite e comunicate all'interno di CICLAT e a tutti i portatori di interesse.

Le segnalazioni devono essere fondate su elementi di fatto precisi e riscontrabili e i canali di segnalazione non possono essere utilizzati con finalità diverse dalla tutela dell'integrità del Consorzio.

In tutte le fasi della gestione delle segnalazioni, è garantito il diritto alla riservatezza e il rispetto dell'anonimato del segnalante, salvo che ciò non sia impedito dalle caratteristiche delle indagini e degli approfondimenti da svolgere.

L'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso ad eccezione dei casi in cui si configuri una responsabilità a titolo di calunnia e di diffamazione ai sensi delle disposizioni del Codice penale o dell'art. 2043 c.c., nonché delle ipotesi in cui l'anonimato non è opponibile per legge (come per esempio: indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo).

# Servizi

## Presentazione dei servizi

L'attività di CICLAT consiste nell'acquisizione sul territorio nazionale di appalti da gruppi privati e da enti pubblici per affidarne l'esecuzione alle imprese socie che ne garantiscono l'adempimento mediante la propria struttura tecnica, organizzativa e gestionale.

I servizi tradizionali prestati dal Consorzio comprendono le attività di pulizia e sanificazione, logistica, facchinaggio e trasporti, trascrizioni degli atti giudiziari penali, manutenzione delle

aree verdi e una serie di servizi accessori, tra cui portierato e reception, traslochi interni e vigilanza.

Tali attività sono prestate presso uffici, stabilimenti industriali, magazzini, istituti scolastici, banche e strutture assistenziali di proprietà o gestione del Cliente.

In particolare, i servizi erogati sono brevemente descritti nei seguenti paragrafi.

---

## Pulizie

Servizi di pulizie civili e industriali, sanitarie e scolastiche secondo le modalità operative che più si adattano alle specifiche esigenze del cliente, nel più totale rispetto dell'ambiente.

Ciò è reso possibile dall'utilizzo di prodotti e attrezzature all'avanguardia.



---

## Logistica facchinaggio trasporti

Il facchinaggio, il trasporto e la logistica sono radicati nella nostra più lontana tradizione, ci occupiamo dell'intero ciclo di gestione, dalla presa in consegna del prodotto, al suo confezionamento e classificazione, fino alla movimentazione e al trasporto.

---

## Ambiente

Servizi di igiene ambientale e gestione del ciclo dei rifiuti nel totale rispetto dello sviluppo sostenibile, in conformità con le norme di legge e le autorizzazioni del settore. Servizi di auto spurgo, disinfestazione e derattizzazione, giardinaggio, forestazione e altro ancora.



---

## Documentazione degli atti processuali

Servizi di verbalizzazione e trascrizione audio mediante stenotipia, trascrizione tradizionale e automatizzata, assistenza alla fonia e presidio tecnico presso gli Uffici giudiziari e gli enti pubblici e privati che richiedono una fedele riproduzione scritta del parlato.

---

## Manutenzioni

Manutenzione ordinaria e straordinaria di edifici civili e impianti industriali. Restauri, lavori di terra e in cemento armato, lavori idraulici, sistemazione e manutenzione di aree verdi, impermeabilizzazioni di terreni, manutenzione impianti tecnologici, tinteggiatura e verniciatura ecc.





---

## Vigilanza

Ampia varietà di servizi di security, che si avvalgono di tecnologie all'avanguardia e della più alta professionalità. Soluzioni mirate per attività industriali, commerciali, civili e bancarie. Contatto costante con la centrale operativa, che permette interventi tempestivi.

---

## Gestioni varie

Ristorazione collettiva, in particolare refezioni aziendali, scolastiche, di case protette e pubblici esercizi. Servizi di assistenza e sorveglianza bambini in istituti scolastici, portineria, controllo accessi, centralino, servizi postali, biglietteria, servizi cimiteriali e altro.



## Rilievo economico dei servizi

Da un'analisi dei ricavi per settore di attività, come da prospetto sotto riportato, l'area della logistica nel 2021, è quella che ha generato maggior fatturato sebbene in linea con quello del 2020 in quanto il settore delle pulizie, che era stato il più significativo nel 2020, subisce un

decremento per la riduzione del fatturato delle due convenzioni Intercenter e Consip.

Il settore "atti giudiziari" evidenzia un incremento significativo rispetto al 2020, anno in cui i tribunali hanno subito le chiusure imposte dalla pandemia.

Valori in Milioni di €	2019		2020		2021	
Facchinaggio	45,95	31,0%	45,78	31,1%	48,23	32,8%
Pulizie	36,91	24,9%	52,18	35,4%	48,88	33,2%
Trasporti	12,11	8,2%	13,16	8,9%	11,68	7,9%
Manutenzioni edili	6,29	4,2%	6,16	4,2%	3,24	2,2%
Servizi ambientali	1,94	1,3%	1,5	1,0%	1,23	0,8%
Atti giudiziari	28,94	19,5%	23,44	15,9%	29,12	19,8%
Servizi vari	19,72	13,3%	6,12	4,2%	4,85	3,3%

Da un punto di vista della distribuzione territoriale il maggiore volume d'affari è concentrato al Nord, il decremento del fatturato rispetto l'anno scorso al centro è dato dalla conclusione dei contratti con i clienti della Convenzione Consip distribuiti maggiormente in questa area.

Valori in Milioni di €	2019		2020		2021	
Nord	88,97	60,7%	112,78	76,6%	114,44	77,7%
Centro	23,00	15,5%	16,96	11,5%	14,15	9,6%
Sud	23,71	16,0%	8,37	5,7%	8,24	5,6%
Isole	15,18	10,2%	10,23	6,9%	10,40	7,1%
TOTALE	151,86		148,34		147,23	

Il fatturato sviluppato nel 2021 è stato minore nell'area pubblica (44%) rispetto l'area privata (56%), sempre a causa della riduzione del fatturato generato dalle due Convenzioni Consip costituite da enti pubblici. Di seguito la composizione del fatturato per tipologia di clientela.

Valori in Milioni di €	2019		2020		2021	
Scuole	19,55	12,9%	1,92	1,3%	0,12	0,1%
Altri servizi	60,96	40,1%	69,66	47,0%	65,04	44,2%
Totale Enti Pubblici	80,51	54,3%	71,58	48,6%	65,16	44,3%
Clienti Privati	71,35	48,1%	76,76	52,1%	82,07	55,7%
<b>TOTALE</b>	<b>151,86</b>		<b>148,34</b>		<b>147,23</b>	

## Sviluppi futuri

L'anno 2022 rappresenta una svolta importante nell'attività del Consorzio.

Trova piena applicazione:

\_ la trasformazione della natura giuridica in consorzio cooperativo stabile con le nuove opportunità che si apriranno anche attraverso l'associazione di realtà non cooperative funzionali ai progetti che saranno attivati

\_ il trasferimento della sede legale in nuovi uffici più funzionali sempre all'interno del comune di Bologna.

Il Consorzio intende non solo mantenere e potenziare i tradizionali mercati sia pubblici che privati nei quali ormai si sta dimostrando player affidabile e competitivo, ma intende ampliare i settori di attività anche con l'utilizzo delle professionalità acquisite dall'associazione di realtà nuove.

Particolare attenzione vogliamo rivolgere al mercato privato nel quale è possibile un grande sviluppo; consapevoli, comunque, delle difficoltà che presenta e della concorrenza, non sempre trasparente.

Riaffermiamo ancora una volta l'assoluta necessità di combattere a tutti i livelli le aziende, cooperative e no, che agendo attraverso un dumping spinto all'estremo danneggiano irrimediabilmente il mercato e sottraggono fraudolentemente risorse a chi invece opera secondo i criteri di legge e di etica sociale.



Rimane naturalmente strategico il mercato pubblico, nel quale operiamo da tempo e nel quale ci stiamo affermando sempre più come soggetti affidabili e capaci.

Ne è la prova la recente aggiudicazione di gare Consip anche di notevole valore economico e di diffusione nazionale.

Il Consorzio guarda con interesse ai mercati internazionali che, naturalmente per le attività di competenza, possono presentare importanti opportunità di sviluppo per le associate che abbiano la volontà e i requisiti di approcciare un settore nuovo, che va comunque affrontato con la giusta cautela e con gli strumenti opportuni.

L'anno in corso potrebbe già vedere l'avvio di alcuni progetti e fornire le prime risultanze.

Tutta questa attività inevitabilmente comporta un impegno importante di investimenti, sia in risorse finanziarie che umane che dovranno essere particolarmente qualificate nonché una rivisitazione dell'organizzazione complessiva del Consorzio per rendere sempre più efficaci le scelte strategiche.

# Stakeholder

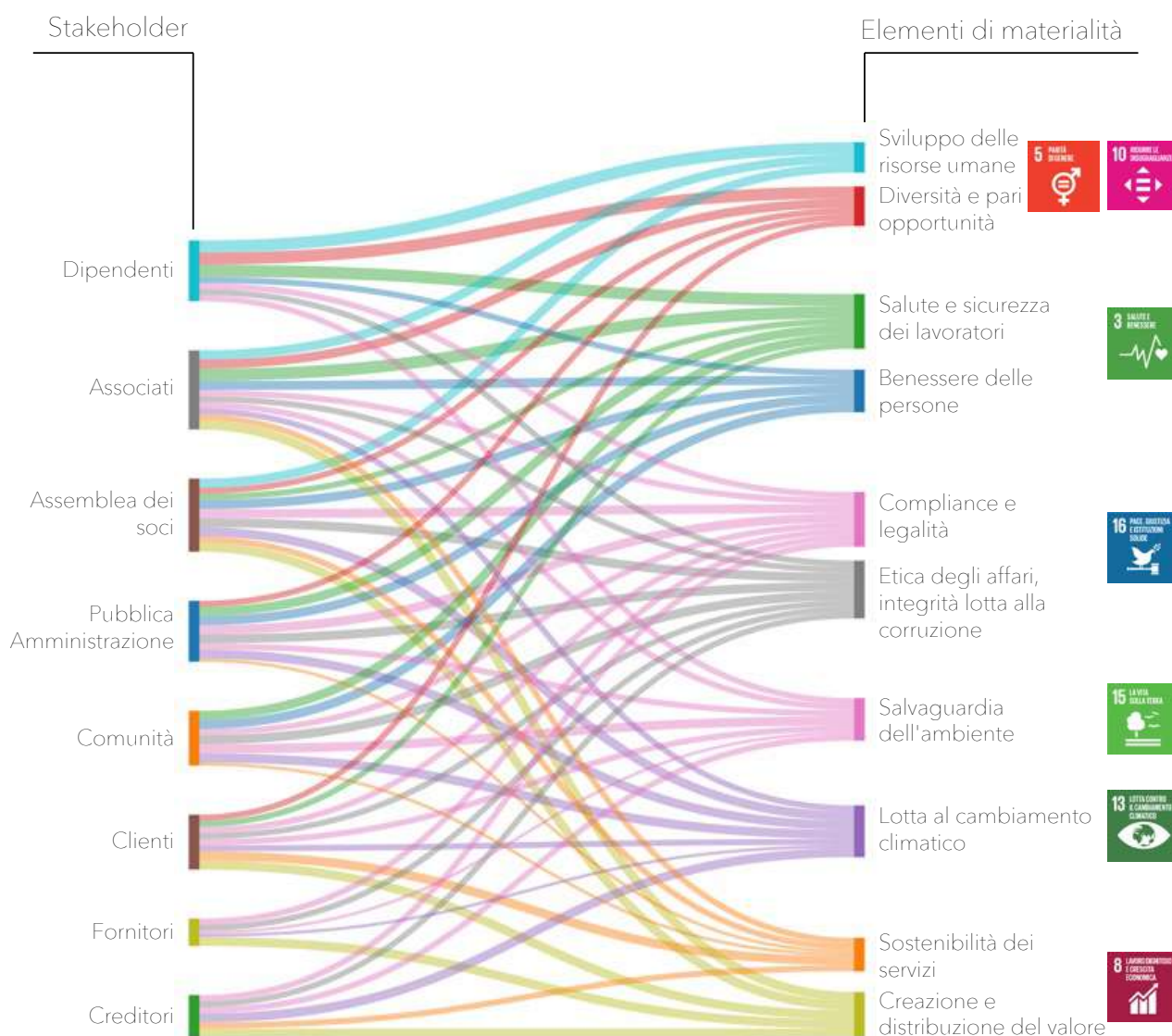
Le esigenze e le aspettative degli Stakeholder arrivano al Consorzio con i flussi informativi tipici dei rapporti commerciali.

Spesso queste richieste sono espresse attraverso specifiche, capitolati, ordini, ecc., ma in molti casi rimangono inesprese pur essendo, per gli Stakeholder, intrinseche nel rapporto.

La strategia di CICLAT prevede di incanalare queste istanze verso gli elementi di materialità individuati e presidiati.

In questo modo è possibile valutare come soddisfare le esigenze e correlarle agli obiettivi SDGs di cui il Consorzio si è fatto carico.

La seguente figura illustra questo meccanismo.





Con questi presupposti è stato instaurato un dialogo finalizzato al coinvolgimento (Engagement) degli Stakeholder che prevede opportuni canali a seconda delle diverse esigenze e aspettative.

Gli strumenti di dialogo con i **Dipendenti** sono:

- \_ Regolamento interno;
- \_ Codice etico;
- \_ Bilancio di sostenibilità;
- \_ Informazione, formazione ed addestramento;
- \_ Documenti del Sistema di gestione integrato;
- \_ Istruzione di salute e sicurezza.

Per le **Aziende Consorziate**, che si riuniscono nell'**Assemblea dei Soci**, sono stati predisposti i seguenti canali:

- \_ Relazione all'Assemblea dei soci;
- \_ Regolamento consortile;
- \_ Statuto societario;
- \_ Relazioni del CdA;
- \_ Bilancio di esercizio;
- \_ Bilancio di Sostenibilità;
- \_ Documenti di affidamento commesse;
- \_ Risultati degli audit;
- \_ Coinvolgimento in programmi di miglioramento.

Con la **Pubblica Amministrazione** e la **Comunità** il dialogo è instaurato attraverso:

- \_ Trasparenza fiscale;

- \_ Rispetto e mantenimento autorizzazioni;
- \_ Collaborazione con gli enti di controllo;
- \_ Sito internet;
- \_ Comunicazione istituzionale;
- \_ Comunicati stampa.

Il dialogo con i **Clienti** è assicurato da:

- \_ Contratti, convenzioni, specifiche, capitolati e in generale documenti commerciali;
- \_ Indagini di customer satisfaction;
- \_ Soluzioni delle non conformità e dei reclami;
- \_ Report sui servizi svolti.

I **Fornitori** ricevono da CICLAT i seguenti stimoli:

- \_ Ordini di acquisto / subappalto;
- \_ Coinvolgimento nella valutazione delle prestazioni;
- \_ Richieste di qualifiche;
- \_ Adesioni alle politiche di responsabilità sociale e di prevenzione della corruzione;
- \_ Codice etico.

Infine, i **Creditori** vengono informati e coinvolti attraverso:

- \_ Relazioni del CdA;
- \_ Bilancio di esercizio;
- \_ Monitoraggio delle risorse finanziarie.

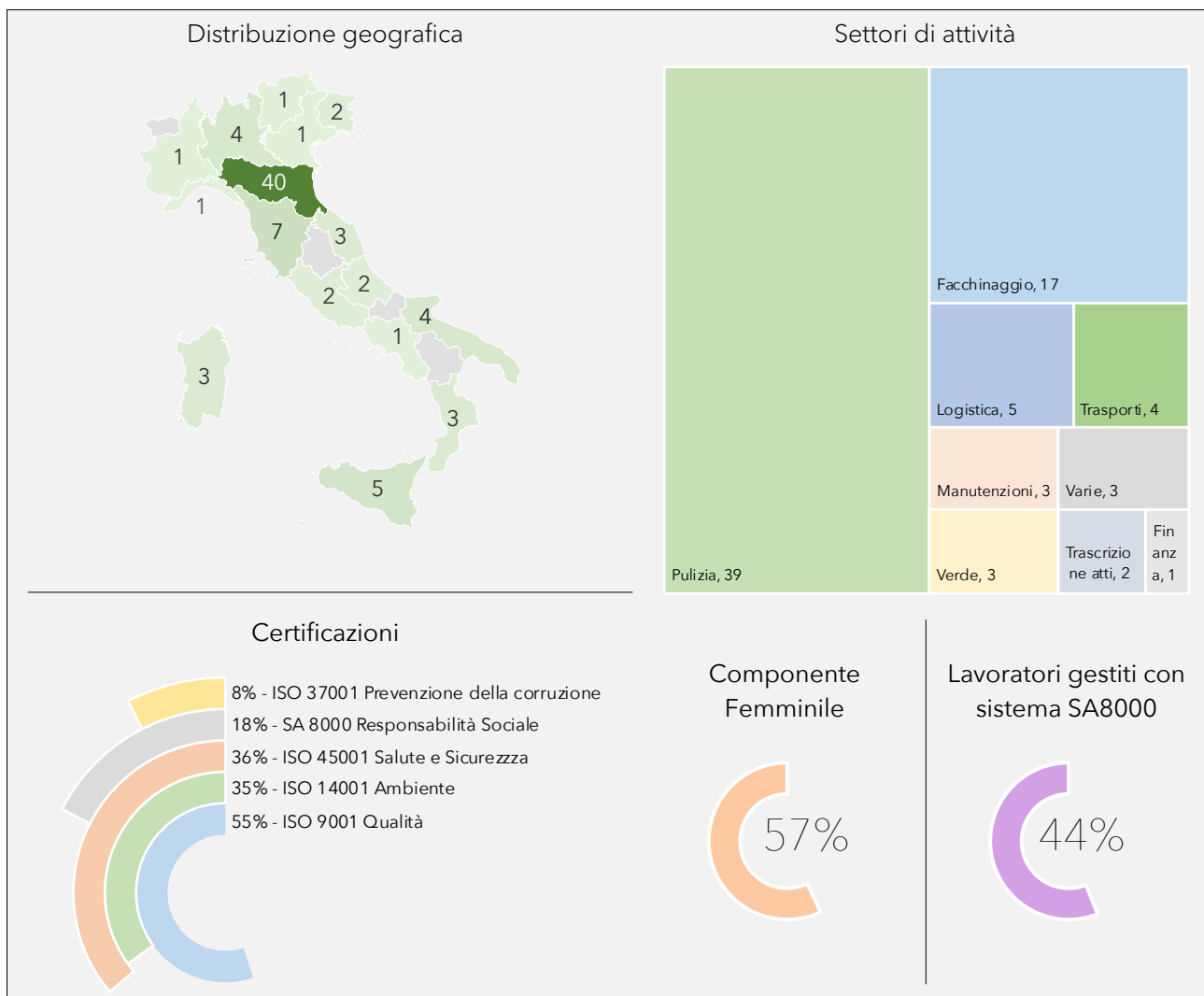
# Catena di fornitura

## Le Società Consorziate

CICLAT eroga i propri servizi attraverso le Società Consorziate che rappresentano perciò il braccio operativo dell'intera organizzazione.

La realtà delle Consorziate è sintetizzata nel seguente prospetto<sup>1</sup>.

Società Consorziate	Capitale sociale totale	Lavoratori occupati
80	4,47 Milioni di €	29.645



<sup>1</sup> Dati aggiornati a giugno 2022

## Attività della funzione HSE per le Società Consorziate

All'inizio del 2021 in Italia era vigente una politica di contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 attraverso l'applicazione delle misure decise a tal fine dal Governo e CTS, politica in qualche modo applicata per tutto l'anno.

Da un lato questa situazione ha portato il Consorzio a ritenere opportuno continuare a limitare al massimo le trasferte, dall'altro di valutare la necessità della presenza della funzione HSE presso uno specifico cantiere in cui era necessario affrontare problematiche di salute, sicurezza e ambiente.

Inoltre, era necessario supportare il Socio in una revisione organizzativa che prendesse in considerazione gli aspetti contrattuali, la qualità e costi del servizio. L'obiettivo principale era promuovere le migliori condizioni per affrontare la nuova gara prevista per l'estate, predisponendo l'offerta tecnico-economica con

l'analisi di dettaglio delle attività principali. Ad esito positivo della gara, sarebbe stato avviato lo start up di una nuova Cooperativa.

Lo sviluppo dei punti sopra descritti ha comportato l'impegno della funzione HSE per quasi tutto l'anno.

Se da una parte si sono sottratte risorse alle normali attività di verifica di HSE, questa attività testimonia l'impegno del Consorzio a supportare le Società Associate ad affrontare situazioni di particolari criticità in cui si dimostra sempre più efficace applicare la cultura HSE (intesa come approccio alle problematiche e metodo di soluzione).

Con la fine dell'anno è stata ripresa la programmazione della normale attività di verifica delle Aziende Associate da eseguire nel 2022 sia da remoto, sia presso le rispettive sedi.

## Obiettivi futuri

Per mantenere la struttura consortile adeguata agli obiettivi strategici, garantire la qualità del servizio, la soddisfazione del Cliente, la sostenibilità delle attività attuali e future, CICLAT deve operare un sistematico e puntuale monitoraggio dei comportamenti e delle prestazioni degli Associati.

L'attività si è consolidata nel tempo attraverso gli audit della funzione HSE, ma la Direzione ha deciso di intensificare i controlli mirando a una migliore efficienza degli auditor e a una maggiore efficacia delle verifiche.

Tutto questo si è reso necessario per il continuo aumento delle complessità del mercato, che richiede il mantenimento dei più elevati livelli reputazionali lungo tutta la filiera produttiva.

La motivazione più importante è comunque rappresentata dalla volontà della Direzione di perseguire un reale sviluppo sostenibile su tutti gli aspetti della vita aziendale dalla gestione del personale, alla salvaguardia dell'ambiente e alla riduzione dei consumi.

È stato perciò progettato un moderno SISTEMA DI AUDITING basato su una pluralità di auditor con competenze diverse a copertura di tutti gli ambiti, supportato da sistemi informatici che automatizzano tutte le fasi dalla pianificazione al reporting.



Un obiettivo fondamentale del progetto è il coinvolgimento delle Società Consorziate in programmi di miglioramento con ricadute su tutta la filiera.

Si prevede che le realtà più evolute fungano da traino ed esempio per le meno strutturate.

Questo progetto persegue tutti gli obiettivi SDGs che CICLAT ha individuato come pertinenti alla propria attività e ne estende l'adozione, anche se indiretta, all'intera filiera produttiva.

Realizzarsi nel **lavoro** e  
prendersi cura della  
propria **famiglia**



## Risorse umane

### Requisiti di Responsabilità Sociale

**Nei seguenti paragrafi viene illustrata la situazione aziendale in merito ai requisiti di Responsabilità Sociale fissati dalla norma SA8000.**

#### **Lavoro infantile**

Il lavoro infantile è completamente assente dalla realtà CICLAT e anche quello minorile può essere difficilmente utilizzabile per il livello di scolarità ed esperienza del personale di cui il consorzio necessita per gestire i propri processi.

Quanto detto precedentemente è evidenziato dai dati del livello di scolarità: avere tutti i dipendenti almeno diplomati significa che sono tutti maggiorenni.

Dall'analisi del requisito di norma si è rilevato che una remota possibilità di utilizzo di lavoro infantile si potrebbe nascondere nelle attività delle Società Consorziate. Per questo il monitoraggio degli Associati prevede la specifica verifica di questa possibilità.

I questionari inviati agli Associati per l'adesione ai principi della Norma SA 8000 e soprattutto gli audit condotti da incaricati CICLAT non hanno a oggi evidenziato criticità in tal senso.

#### **Lavoro obbligato**

Questo requisito è completamente rispettato all'interno del consorzio non essendo presente nessun elemento che possa comportare la coercizione dei lavoratori a svolgere attività lavorative senza il loro pieno consenso.

Rimane anche in questo caso da completare l'indagine nei confronti delle Società Consorziate.

## **Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva**

Per la gestione del personale viene osservato regolarmente il CCNL del settore commercio.

L'amministrazione CICLAT da sempre fa riferimento a consulenti del lavoro affidabili e competenti.

Una copia del CCNL è stata messa a disposizione dei dipendenti presso l'ufficio amministrazione.

Il consorzio CICLAT è un'emanazione dell'organizzazione sindacale cattolica CISL, per questo non esistono preclusioni all'adesione dei lavoratori ad organizzazioni sindacali di qualsiasi orientamento.

La scarsa "sindacalizzazione" è dovuta sia al clima aziendale disteso e privo di conflittualità sia al livello dei dipendenti che, essendo inquadrati come impiegati, sono storicamente poco propensi all'adesione sindacale.

## **Salute e Sicurezza**

CICLAT ha attuato, già da alcuni anni, un sistema di gestione della salute e sicurezza conforme allo standard ISO 45001; il sistema ha ottenuto la certificazione da Certiquality.

Dal 2007 gli indici degli infortuni sono pari a zero in quanto non si sono avuti infortuni.

Gli ultimi due infortuni, risalenti al 2007, sono avvenuti "in itinere".

Viene monitorato anche l'andamento delle assenze per malattia al fine di avere costantemente un quadro della situazione per quanto riguarda la salute dei collaboratori.

## **Discriminazioni**

L'analisi del requisito normativo mette in evidenza come possibile situazione di discriminazione quella relativa al mancato rispetto delle pari opportunità tra uomo e donna sia all'interno del consorzio che presso le Società Associate.

La situazione si dimostra molto equilibrata sia tra le Associate che all'interno dell'organizzazione CICLAT dove si evidenzia una sostanziale parità tra l'occupazione maschile e quella femminile.

Inoltre, il personale femminile ricopre normalmente ruoli di responsabilità allo stesso livello di importanza e retribuzione del personale maschile.

La suddivisione tra dipendenti maschi e femmine è sempre stata molto equilibrata in CICLAT a testimoniare l'assoluta mancanza di discriminazioni nei confronti delle donne. Anche la speculazione collegata alle possibili maternità non ha trovato terreno fertile nel consorzio.

Al momento della selezione di un nuovo collaboratore vengono valutate tutte le candidature indipendentemente dal genere; se una donna viene ritenuta adatta, questa verrà assunta senza imporre restrizioni alle sue aspirazioni di maternità.

Non vengono imposti test di maternità in nessun momento del rapporto di lavoro.

## **Procedure disciplinari**

L'aspetto relativo alle sanzioni o procedure disciplinari sono stati affrontati nell'attuazione sia del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01 che del sistema di responsabilità sociale. Tutto questo anche se non vi è memoria di applicazione o necessità di sanzioni nei confronti di dipendenti.

## **Orario di lavoro**

Storicamente l'organizzazione CICLAT esclude praticamente in maniera completa l'utilizzo di lavoro straordinario.

I dipendenti organizzano in maniera autonoma il proprio lavoro con l'obiettivo di rimanere costantemente all'interno del normale orario di lavoro.

L'orario ha anche la caratteristica di essere elastico per quanto riguarda l'inizio e la fine giornaliera del lavoro.

## **Retribuzione**

La retribuzione è assolutamente allineata al CCNL del commercio.

La busta paga viene elaborata da un consulente del lavoro affidabile e lungamente sperimentato.

Non sono state rilevate disparità di trattamento estranee alle normali dinamiche aziendali (anzianità di servizio, responsabilità, ecc.) corretta informazione e coinvolgimento nella gestione dei lavori.

## Statistiche del personale

L'organico CICLAT è caratterizzato da un'età media di quasi 50 anni e perciò abbastanza elevata. Questo è dovuto al livello di scolarità richiesto per svolgere qualsiasi mansione, che non è mai inferiore al diploma di scuola media superiore.

Infatti, le attività oggetto dei processi aziendali richiedono competenze e specializzazioni superiori e molto spesso le ricerche di personale sono orientate a soggetti con esperienza.

L'anzianità di servizio media è di quasi 10 anni a testimonianza di una elevata fidelizzazione dei dipendenti e di un basso turn over.

Dal 2019 l'organico è cresciuto di 7 unità, pur con le difficoltà dovute alla pandemia Covid-19.

La metà dei dipendenti è in possesso di una laurea mentre l'altra metà ha un diploma di scuola media superiore.

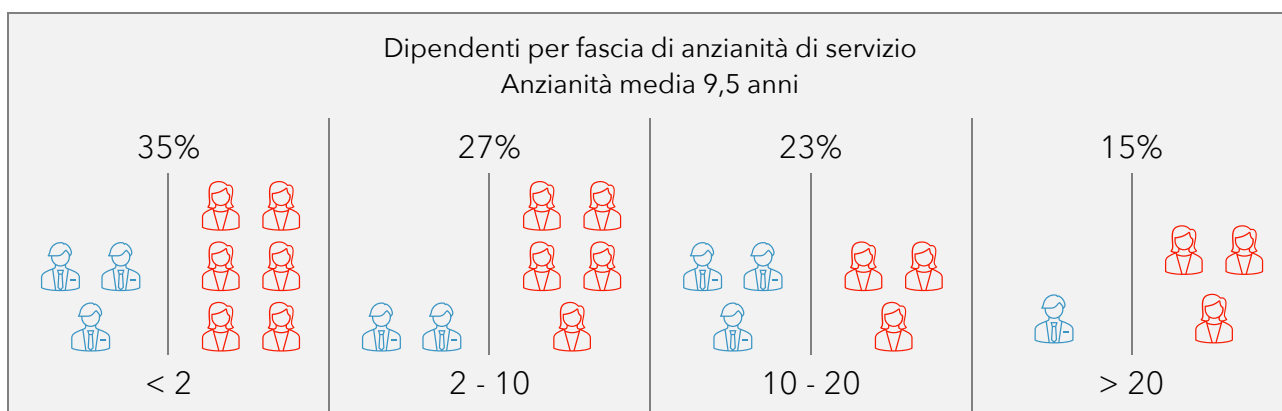
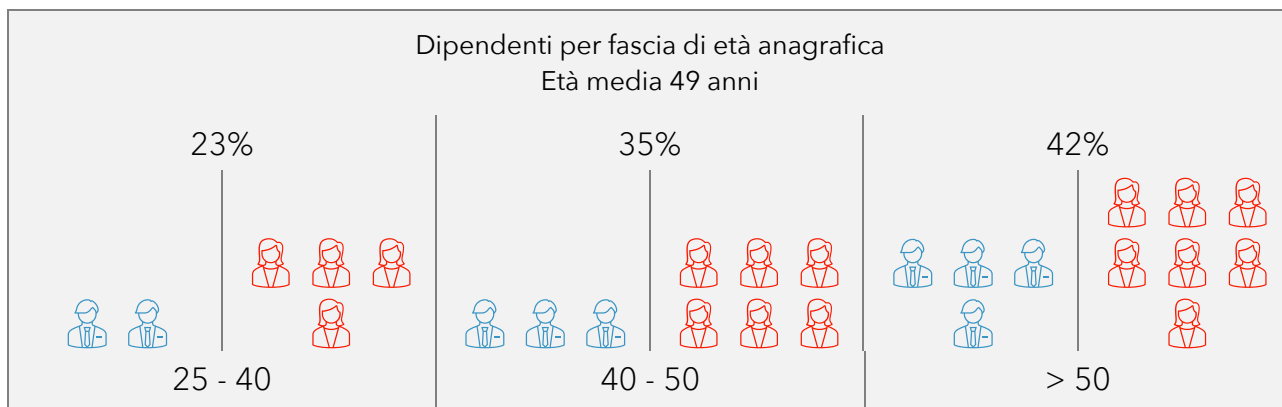
Viene concesso molto agevolmente l'orario part time a chi ne fa richiesta per conciliare la vita privata con quella lavorativa.

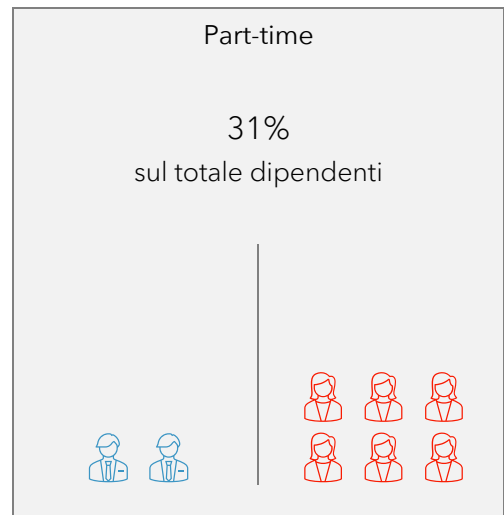
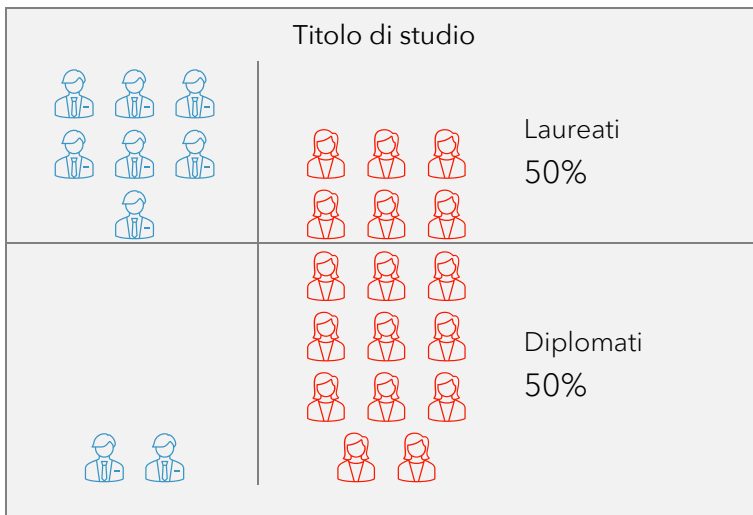
L'orario è comunque flessibile e il ricorso al lavoro straordinario molto raro.

Durante i mesi di pandemia e relativi lockdown, il Consorzio ha organizzato lo smart work per tutti i dipendenti, definendo una turnazione delle presenze al fine di garantire un minimo presidio in sede e prevenire i contagi.

Lo smart work è stato mantenuto attivo anche alla fine delle restrizioni per tutti i dipendenti che se ne vogliono avvalere.

Nei seguenti prospetti vengono presentate le statistiche del personale dipendente di CICLAT.





## Parità di genere e inclusione

Dal 2008 CICLAT gestisce un sistema di Responsabilità Sociale d'Impresa certificato SA8000, questo ha garantito la presenza in azienda di politiche, sensibilità e azioni orientate alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione, compresa quella di genere.

La storica presenza di personale femminile in tutti i livelli gerarchici testimonia l'approccio alla parità di genere e all'inclusione che la Direzione ha da sempre adottato.

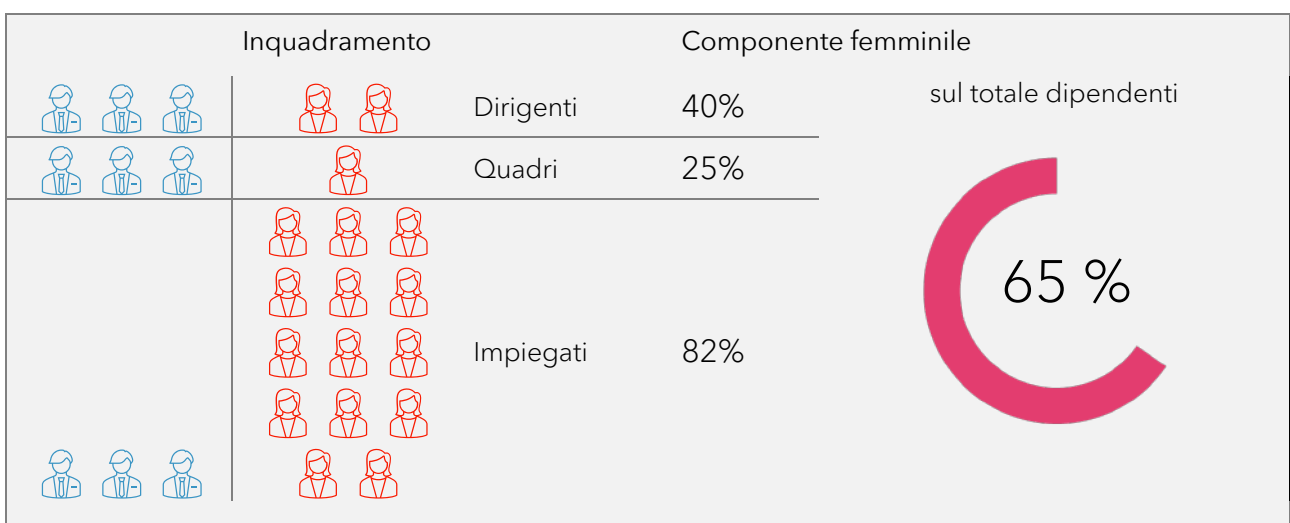
In CICLAT la componente femminile è preponderante e in continuo aumento. Attualmente il 65% dei dipendenti è di genere femminile.

Tra gli impiegati le donne sono in netta maggioranza, tra i quadri sono meno presenti ma tra i dirigenti sono ben posizionate.

Sono in atto politiche di welfare che permettono la conciliazione tra casa e lavoro, concedendo orari flessibili, part-time, smart work e permessi.

La maternità è salvaguardata in tutti i suoi diritti e viene garantito il pieno ripristino della mansione al rientro.

Nel seguente prospetto vengono riportate le statistiche della componente femminile.



Dal punto di vista retributivo, confrontando gli impiegati si può riscontrare una differenza del 6%<sup>2</sup> a favore degli uomini, se consideriamo che ben 5 donne svolgono un orario part-time, si può ritenere che vi sia un'assoluta parità di trattamento.

Leggermente diverso per i dirigenti dove dinamiche di anzianità di servizio e carichi di responsabilità allargano sensibilmente il divario. È da considerare che anche una dirigente beneficia del part-time.

## Asseverazione contributiva e retributiva

ASSE.CO. è un'asseverazione rilasciata, su base volontaria e quindi non obbligatoria, dai consulenti del lavoro per certificare la regolarità delle imprese nella gestione dei rapporti di lavoro.

L'iniziativa, promossa nel 2014 dal Ministero del Lavoro e dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro, è finalizzata alla diffusione della cultura della legalità in qualsiasi tipo di contratto di lavoro.

Vengono eseguite verifiche relative al rispetto della contrattazione collettiva e aziendale nonché alla sussistenza dei requisiti per il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

I benefici attesi per questa asseverazione sono:

– probabile alleggerimento delle verifiche ispettive degli organi di controllo che dovrebbero individuare meno prioritarie le aziende asseverate;

– migliore posizionamento nei rating fornitori dei grossi committenti privati che sono sempre molto attenti alla tematica della gestione del personale e della Responsabilità Sociale d'Impresa.

CICLAT ha acquisito già da alcuni anni questa asseverazione per garantire ulteriormente il rispetto dei contratti di lavoro e degli obblighi contributivi. L'asseverazione viene mantenuta attraverso verifiche annuali di sorveglianza da parte degli auditor accreditati dall'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

## Obiettivi futuri

### Introduzione alla UNI/PdR 125

È di marzo 2020 il documento programmatico della Commissione Europea "Un'Unione dell'uguaglianza: la strategia per la parità di genere 2020-2025".

In questo documento sono indicate azioni e obiettivi politici per raggiungere la parità di genere entro il 2025.

La Commissione promuove misure finalizzate alla parità di genere e all'azzeramento del divario salariale nonché politiche per una più equa ripartizione delle attività di assistenza familiare.

Nell'agosto del 2021, l'Italia ha presentato la Strategia Nazionale sulla Parità di Genere 2021-2026.

Il documento si concentra su cinque priorità: il lavoro, il reddito, le competenze, il tempo e il potere.



La Strategia Nazionale sulla Parità di Genere 2021-2026 è correlata alle misure previste dal PNRR, in particolare alla missione n. 5 "inclusione e coesione", che prevede, tra l'altro, l'istituzione di un "Sistema di certificazione della parità di genere".

L'obiettivo è di incentivare le imprese a adottare politiche e comportamenti orientati alla parità di genere in una serie di aree specificatamente individuate: opportunità di crescita in azienda, parità salariale a parità di mansioni, politiche di gestione delle differenze di genere e tutela della maternità.

<sup>2</sup> Si è calcolato questo dato basandosi sulle indicazioni della UNI/PdR 125 relativa alla parità di genere. In particolare, il

valore è la differenza tra il salario medio dei maschi e quello delle femmine rapportato a quello maschile.



Con la legge del 5 novembre 2021 n. 162 (art. 4), è stata introdotta la certificazione della parità di genere.

Lo sviluppo dello standard certificativo è stato affidato a UNI che ha pubblicato, in data 16 marzo 2022, il documento UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni".

Il documento, emanato come Prassi di Riferimento (PdR), individua sei aree di intervento per raggiungere la parità di genere:

1. cultura e strategia;
2. governance;
3. processi HR;
4. opportunità di crescita ed inclusione delle donne in azienda;
5. equità remunerativa per genere;
6. tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro.

Per ogni area è definita una serie di indicatori prestazionali, di natura quantitativa e qualitativa, a cui sono assegnati specifici punteggi.

La certificazione viene rilasciata solo al raggiungimento di un punteggio minimo complessivo di 60/100.

ACCREDIA sta rilasciando gli accreditamenti ai vari Enti di Certificazione che si sono candidati per queste attività.

### **Parità di genere in CICALAT**

Come già detto in altra parte del documento, da oltre 15 anni le politiche e le strategie CICALAT sono orientate alla Responsabilità Sociale d'Impresa di cui la parità di genere è un'importante componente.

Un primo self assessment conferma il Consorzio su un punteggio molto prossimo alla soglia certificativa di 60/100.

Per quanto detto viene fissato un obiettivo certificativo entro i primi mesi del 2023, appena l'Ente di riferimento si sarà accreditato per rilasciare la certificazione.

L'iniziativa trova riscontro nella volontà della Direzione di mantenere il Consorzio nel solco della gestione etica e responsabile degli affari. È opportuno anche considerare che si prevede la revisione del Codice dei contratti pubblici con l'inserimento, nei bandi di gara, di requisiti necessari o premianti di attestazione (o certificazione) degli impegni aziendali verso obiettivi di parità di genere.

È nostro dovere preservare  
l'ambiente e le risorse per le  
**future generazioni**



## Ambiente

### Sistema ambientale

CICLAT, attraverso il proprio impegno e la propria organizzazione, intende apportare un beneficio alla collettività assicurando servizi orientati alla massima tutela dell'ambiente e al minor impatto possibile.

Per ottemperare alla politica aziendale orientata allo sviluppo sostenibile, la Direzione CICLAT ha da tempo attuato un sistema di gestione per l'ambiente certificato ISO 14001 e, dall'ottobre del 2019, ha ottenuto la registrazione EMAS per il sistema di Ecogestione ed Ecoaudit, secondo gli standard del Regolamento (UE) 2018/2026.

Nell'ambito di questo sistema, il Consorzio pubblica la propria Dichiarazione Ambientale.

Lo scopo di questo documento è quello di comunicare agli Stakeholder, in maniera trasparente ed esaustiva, le prestazioni ambientali, i programmi di miglioramento attuati, i risultati conseguiti e gli obiettivi prefissati.

La registrazione EMAS, oltre ad aumentare la soglia di attenzione verso le prestazioni ambientali e la prevenzione dell'inquinamento, rafforza il rapporto con le Istituzioni e con tutti gli interlocutori.

Sono stati identificati gli aspetti ambientali connessi alla missione sociale analizzando le attività, i processi e i servizi erogati.

Gli aspetti ambientali presenti nei processi di CICLAT sono:

- \_ consumi idrici;
- \_ produzioni rifiuti;
- \_ emissioni in atmosfera;
- \_ sostanze ozonolesive ed a effetto serra;
- \_ consumo energetico;
- \_ consumo di combustibili (gas, gasolio, benzina);
- \_ consumi di materie prime.

Su questa base, sono state valutate le significatività degli impatti ambientali al fine di individuare rischi e opportunità.

L'analisi è stata svolta considerando la probabilità che un evento avverso accada, la gravità dell'eventuale inquinamento e la sensibilità degli Stakeholder.

Per tutti è risultato un livello di significatività molto bassa con nessuna possibilità di creare incidenti ambientali nemmeno lievi.

## Attività delle Società Consorziate

L'organizzazione consortile impone a CICLAT di monitorare le prestazioni ambientali delle Società Consorziate. Infatti, il Consorzio, pur non avendo nessuna responsabilità penale per l'operato delle Associate, ne deve rispondere al Committente.

Le macro-attività gestite dalle consorziate sono:

- \_ pulizie, sanificazione, aree verdi;
- \_ trasporto di merci;
- \_ manutenzioni;
- \_ deposito e movimentazione merci;
- \_ raccolta e trasporti rifiuti;
- \_ ausiliario a supporto operatori ospedalieri, logistica in ambito ospedaliero;
- \_ portineria, custodia e sorveglianza;
- \_ gestione servizi cimiteriali;
- \_ ristorazione e somministrazione alimenti.

Rimane evidente che la significatività degli impatti ambientali connessi a questi processi e di gran lunga superiore a quelle del Consorzio in senso stretto.

Al fine di verificare i comportamenti e le prestazioni degli Associati vengono effettuati audit sul campo dalla funzione HSE basandosi sulle prescrizioni di una specifica **Linea Guida HSE** sviluppata in collaborazione con grandi Committenti e Società Consorziate.

La Linea Guida HSE prevede la predisposizione di documentare specifiche prassi operative volte al perseguimento di obiettivi comuni in campo ambientale e sicurezza. Uno dei punti caratterizzanti è la richiesta di implementare un documento di analisi ambientale iniziale per identificare i propri aspetti ambientali e impatti significativi.

## Indicatori ambientali

Nel proprio ambito specifico, il Consorzio ha l'onere di monitorare le proprie prestazioni ambientali al fine di definire obiettivi di miglioramento misurabili.

Per questo, sono stati individuati indicatori ambientali correlati ai processi aziendali.

Questi indici mettono in relazione il rapporto tra l'entità dei consumi di risorse e il numero di dipendenti.

In questo modo si vanno a misurare i consumi pro-capite che rappresentano indici di facile

Sono inoltre stati identificati degli indicatori specifici (KPI HSE) che le singole Società devono calcolare e comunicare a CICLAT con frequenze definite.

La Linea Guida HSE, emessa nel mese di marzo 2018, è supportata da uno strumento informatico (portale Internet) per la raccolta dei dati relativi ai KPI.

L'analisi di detti KPI permette di evidenziare quanto segue:

- \_ nessun sversamento in cantiere e nessuna non conformità relative alla gestione dei rifiuti, dato costante nel tempo;
- \_ miglioramento del KPI che mette in relazione i consumi di gasolio con le ore lavorate, risultato in parte ottenuto con l'utilizzo di mezzi elettrici;
- \_ riduzione della produzione di rifiuti pericolosi;
- \_ incremento della percentuale di rifiuti avviati a recupero invece che a smaltimento;
- \_ lieve peggioramento dell'indicatore delle non conformità per mancata applicazione di procedure ambientali.

Per il triennio 2019 - 2021, si evidenziano le seguenti tendenze organizzative generali:

- \_ aumento delle ore dedicate alla formazione del personale;
- \_ numero costante di segnalazioni di potenziale pericolo pervenute dai lavoratori;
- \_ lieve aumento del numero degli audit in cantiere a partire da fine 2021 (problematiche Covid-19);
- \_ numero costante di audit interni svolti;
- \_ incremento significativo delle ore di manutenzione annuali;
- \_ andamento costante del punteggio ENI.

interpretazione anche per i non addetti ai lavori. Questa consapevolezza incoraggia la responsabilizzazione del singolo verso comportamenti virtuosi e attenti alla sostenibilità.

In ogni caso, la formazione e la comunicazione restano gli strumenti principali per il coinvolgimento del personale sui temi ambientali e sociali.

Nel seguente prospetto sono presentati i risultati dell'esercizio 2021.

## Prestazioni Ambientali

18	0,37	2,5
kg/persona	tep/persona	m <sup>3</sup> /persona
Consumo di carta	Consumi energetici	Consumi idrici

## Obiettivi futuri

CICLAT, già dal 2019, ha raggiunto l'importante obiettivo di "Azienda Plastic Free", eliminando l'utilizzo di bottiglie e bicchieri di plastica.

Al loro posto vengono impiegate borracce di vetro e bambù, riempite presso dispenser che forniscono acqua potabile filtrata. Bicchieri di carta compostabile sono usate per le bevande calde.

Si prevede di continuare con questa buona prassi.

Per quanto riguarda i consumi, l'obiettivo è quello di migliorare sempre rispetto ai precedenti risultati.

Il focus principale rimane il monitoraggio e il coinvolgimento delle Consorziato che portano all'interno della filiera i maggiori rischi ambientali.



La Linea Guida HSE dovrà essere adottata anche in presenza di Committenti meno attenti alle problematiche ambientali.

Gli associati dovranno essere stimolati a implementare sistemi di gestione per l'ambiente e, possibilmente, a aderire agli standard EMAS.

Un forte impulso a questi programmi dovrebbe arrivare dallo sviluppo del sistema di auditing esteso a tutte le Società Consorziato di cui si è parlato precedentemente.

# Valore creato e distribuito

## Situazione finanziaria

Nell'esercizio 2021 il Consorzio ha contabilizzato ricavi per prestazioni di servizi e lavori per € 147,23 milioni contro i 148,34 milioni dell'esercizio 2020 facendo registrare un decremento di €1,11 milioni pari all' 1% circa.

Tale decremento è dovuto principalmente alla conclusione naturale di alcuni contratti specie nell'ambito delle due grandi convenzioni in essere, Intercenter e Consip.

I principali risultati economici sono di seguito commentati:

– il risultato netto dell'esercizio è pari a €95.156 a fronte di un utile netto di €75.396 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020;

– il margine operativo lordo (EBITDA) passa da €589.028 al 31 dicembre 2020 a €628.120 al 31 dicembre 2021;

– il risultato operativo passa da €32.615 al 31 dicembre 2020 a €25.672 al 31 dicembre 2021 dopo avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per €563.356;

– le imposte correnti ammontano a €68.544 che corrisponde a un tax rate del 41,87%.

La gestione finanziaria presenta un risultato di €198.028.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2021 è positiva e in aumento rispetto l'anno scorso.

Viene sempre mantenuta alta l'attenzione sulle attività di gestione e recupero dei crediti.

Di seguito sono fornite le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale ritenute maggiormente significative per la realtà CICLAT confrontati con i medesimi dati al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

Le informazioni comprendono:

- il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati;
- il valore creato e distribuito.

Conto economico riclassificato	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Variazione	%
Ricavi	152.917.522		154.120.005		-1.202.483	-0,8
Costi operativi	-150.806.876		-151.941.954		1.135.078	-0,7
Valore aggiunto	2.110.646		2.178.051		-67.405	
Costi del lavoro	-1.521.618		-1.549.931		28.313	
EBITDA	589.028	0,4%	628.120	0,7%	-39.092	-6,2
Ammortamenti	-203.356		-255.505		52.149	
Accantonamenti e svalutazioni	-360.000		-340.000		-20.000	
Risultato operativo	25.672		32.615		-6.943	-21,3
Risultato area finanziaria	362.999		226.202		136.797	
Ebit normalizzato	388.671	0,3%	258.817	0,3%	129.854	50,2
Proventi/oneri straordinari	0		0		0	
Ebit integrale	388.671	0,3%	258.817	0,4%	129.854	50,2
Oneri finanziari	-224.971		-159.841		-65.130	
Risultato lordo	163.700	0,1%	98.976	0,2%	64.724	65,4
Imposte sul reddito	-68.544		-23.580		-44.964	
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>95.156</b>	<b>0,06%</b>	<b>75.396</b>	<b>0,05%</b>	<b>19.760</b>	<b>26,2</b>

**Stato patrimoniale riclassificato**

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>%</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>%</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Immobilizzazioni materiali	1.017.178		1.164.011		-146.833	
Immobilizzazioni immateriali	102.171		69.220		32.951	
Immobilizzazioni finanziarie	19.748.921		19.863.632		-114.711	
Altre attività non correnti	0		0		0	
Attivo immobilizzato netto	20.868.270	25,7	21.096.863	24,5	-228.593	-1,1
Rimanenze	0		0		0	
Liquidità differite	38.066.508		42.720.382		-4.653.874	
Liquidità immediate	22.108.437		18.281.991		3.826.446	
Attivo circolante	60.174.945	74,3	61.002.373	75,5	-827.428	-1,4
Capitale Investito	81.043.215		82.099.236		-1.056.021	
<b>Passivo</b>						
Capitale sociale	4.470.028		5.296.383		-826.355	
Riserve	10.712.227		10.607.385		104.842	
Utile d'esercizio	95.156		75.396		19.760	
Mezzi propri	15.277.411	18,8	15.979.164	21,6	-701.753	-4,4
Finanziarie	3.766.751		4.957.707		-1.190.956	
Non Finanziarie	1.809.166		1.952.535		-143.369	
Passività consolidate	5.575.917	6,9	6.910.242	6,0	-1.334.325	-19,3
Finanziarie	1.195.579		654.663		540.916	
Non Finanziarie	58.994.308		58.555.167		439.141	
Passività correnti	60.189.887	74,3	59.209.830	72,5	980.057	1,7
Capitale Acquisito	81.043.215		82.099.236		-1.056.021	

<b>Valore economico creato e distribuito</b>	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2020</b>
Fatturato	151.926.585	153.160.107
Prestazioni di servizi resi da soci (valore distribuito ai soci)	142.547.966	142.318.199
Prestazioni di servizi resi da terzi	7.862.244	9.195.525
Totale prestazioni per servizi	150.410.210	151.513.724
Valore distribuito ai soci finanziatori	21.607	21.288
Valore distribuito alla PA (imposte)	68.544	23.580
Valore distribuito alla comunità (contributo Confcooperative)	126.025	115.744
<b>Totale valore distribuito</b>	<b>142.764.142</b>	<b>142.478.811</b>
% sul fatturato	94%	93%

## Mutualità prevalente

Al 31 dicembre 2021 il Consorzio conta 78 Associate. Nel corso dell'esercizio sono usciti 14 soci ordinari, e hanno fatto domanda di ammissione 4 nuovi soci: il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme statutarie e nei termini di legge, ha esaminato, e quindi accolto le domande pervenute seguendo criteri non discriminatori e coerenti con lo scopo mutualistico e con le prospettive di acquisizione di nuovi lavori.

Dei soci usciti, 13, sono quelli che in seguito alla trasformazione del Consorzio da società cooperativa a mutualità prevalente di secondo grado a società consortile cooperativa a mutualità prevalente in forma stabile, non hanno assunto l'impegno di operare in maniera congiunta per almeno 5 anni con il Consorzio.

L'ultima uscita riguarda invece un socio sottoposto alla procedura di liquidazione volontaria.

In particolare, si è tenuto conto della capacità tecnica ed economico-produttiva, della territorialità, della dimensione, della solidità patrimoniale e finanziaria del richiedente alla luce delle opportunità di lavoro presenti e future del Consorzio.

A fini statistici il Consorzio, attualmente, ha rapporti contrattuali ovvero affidamenti in essere con il 73% circa delle associate e le prime 30, nella graduatoria per volume d'affari realizzato tramite il Consorzio, hanno sviluppato quasi il 90% del fatturato complessivo.

# Nota metodologica

## Standard di riferimento

Il presente report è stato redatto in conformità ai **GRI Standards: opzione Comprehensive**, definendo non applicabili quelle tematiche che per processi e dimensioni aziendali non sono presenti nell'organizzazione.

I GRI (Global Reporting Initiative) Standards sono considerate, a livello internazionale, le migliori best practices per il reporting di sostenibilità.

Un documento basato sui GRI Standards fornisce informazioni complete ed esaustive sul contributo allo sviluppo sostenibile

dell'organizzazione e permette di rendicontare gli impatti economici, ambientali e sociali.

Creando un linguaggio comune, gli Standards consentono agli Stakeholder interni ed esterni di farsi un'opinione e di assumere comportamenti consapevoli in relazione alle prestazioni di sostenibilità dell'organizzazione che pubblica il report.

Infine, gli Standards hanno l'obiettivo di migliorare la qualità e la comparabilità generale delle informazioni, consentendo trasparenza e responsabilizzazione delle organizzazioni.

## Perimetro di rendicontazione

Il presente documento è principalmente il resoconto delle attività che CICLAT svolge presso i propri uffici.

Per la forma societaria e la natura dei rapporti con le Consorziato si è dato conto anche di iniziative e situazioni che esulano dalla stretta

pertinenza del Consorzio ma che possono essere da questi influenzate.

Non si tratta perciò di un Bilancio di Sostenibilità corporate o di gruppo ma solamente dello allargamento virtuoso degli obiettivi aziendali a un perimetro più ampio in cui c'è la possibilità di diffondere la cultura della sostenibilità.

## Fonti dei dati

I dati riportati nel presente documento sono relativi all'esercizio 2021, se non specificatamente indicato nel testo.

Le informazioni sono spesso aggiornate al mese di maggio 2022, poiché avendole disponibili al momento della stesura del Bilancio si è ritenuto metterle a disposizione degli Stakeholder.

Le fonti dei dati, completamente verificabili, sono principalmente le seguenti:

\_ sistemi informatici gestionali per l'amministrazione, la contabilità generale e analitica;

\_ bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea dei Soci;

\_ informazioni documentate dei sistemi di gestione;

\_ elaborazioni dei consulenti del lavoro;

\_ autocertificazioni delle Società Consorziato rilasciate ai sensi del DPR 445/2000;

\_ informazioni di dominio pubblico ricavate dai media.

## Periodicità e responsabilità della pubblicazione

Il Bilancio di Sostenibilità viene pubblicato annualmente dopo approvazione del CdA.

La funzione responsabile della redazione del documento è il Responsabile dei Sistemi di

Gestione e della prevenzione della corruzione, a questa funzione può essere indirizzata qualsiasi richiesta di chiarimento o contestazione.



# Indice dei contenuti GRI

## Profilo dell'organizzazione

GRI Standard	Paragrafi
102-1 Nome dell'organizzazione	Seconda di Copertina
102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	Profilo, Servizi
102-3 Luogo della sede principale	Seconda di Copertina
102-4 Luogo delle attività	Seconda di Copertina
102-5 Proprietà e forma giuridica	Governance, Gruppo CICLAT
102-6 Mercati serviti	Servizi
102-7 Dimensione dell'organizzazione	Profilo, Risorse umane
102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Risorse umane
102-9 Catena di fornitura	Catena di fornitura, Le Società Consorziate
102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Catena di fornitura, Le Società Consorziate
102-11 Principio de precauzione	Ambiente
102-12 Iniziative esterne	Obiettivi futuri
102-13 Adesione ad associazioni	Profilo

## Strategia

GRI Standard	Paragrafi
102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Messaggio del Presidente
102-15 Impatti chiave, rischi e opportunità	Analisi dei rischi

## Etica e integrità

GRI Standard	Paragrafi
102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-17 Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	Segnalazioni (Whistleblowing)

## Governance

GRI Standard	Paragrafi
102-18 Struttura della governance	Governance
102-19 Delega dell'autorità	Governance
102-20 Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-21 Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali, e sociali	Stakeholder
102-22 Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	Governance
102-23 Presidente del massimo organo di governo	Governance
102-24 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance
102-25 Conflitti di interessi	Governance, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01

GRI Standard	Paragrafi
102-26 Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori, e strategie	Governance
102-27 Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	Governance
102-28 Valutazione delle performance del massimo organo di governo	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-29 Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	Governance, Politica integrata, Codice Etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-30 Efficacia dei processi di gestione del rischio	Analisi dei rischi, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-31 Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali	Risorse umane, ambiente valore economico
102-32 Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	Governance
102-33 Comunicazione delle criticità	Analisi dei rischi, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-34 Natura e numero totale delle criticità	Analisi dei rischi, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01
102-35 Politiche retributive	Retribuzione, Parità di genere, Asseverazione contributiva e retributiva
102-36 Processo per determinare la retribuzione	Retribuzione, Parità di genere, Asseverazione contributiva e retributiva
102-37 Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione	Stakeholder
102-38 Tasso della retribuzione totale annua	Parità di genere
102-39 Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua	Parità di genere

#### Coinvolgimento degli stakeholder

GRI Standard	Paragrafi
102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	Stakeholder
102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Retribuzione, Asseverazione contributiva e retributiva
102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Stakeholder
102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder
102-44 Temi e criticità chiave sollevati	Stakeholder

#### Pratiche di rendicontazione

GRI Standard	Paragrafi
102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica, Standard di riferimento, Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-47 Elenco dei temi materiali	Stakeholder
102-48 Revisione delle informazioni	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-49 Modifiche nella rendicontazione	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-50 Periodo di rendicontazione	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-51 Data del report più recente	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
102-52 Periodicità della rendicontazione	Periodicità e responsabilità della pubblicazione

GRI Standard	Paragrafi
102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Periodicità e responsabilità della pubblicazione
102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Standard di riferimento
102-55 Indice dei contenuti GRI	Indice dei contenuti GRI
102-56 Assurance esterna	Periodicità e responsabilità della pubblicazione

#### Requisiti generali per la rendicontazione delle modalità di gestione

GRI Standard	Paragrafi
103-1 Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Perimetro di rendicontazione, Fonti dei dati
103-2 La modalità di gestione e le sue componenti	Periodicità e responsabilità della pubblicazione
103-3 Valutazione delle modalità di gestione	Periodicità e responsabilità della pubblicazione

#### Performance economiche

GRI Standard	Paragrafi
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Valore creato e distribuito
201-2 Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	Ambiente
201-3 Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	Risorse umane, Asseverazione contributiva e retributiva
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Valore creato e distribuito

#### Presenza sul mercato

GRI Standard	Paragrafi
202-1 Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	Risorse umane, Asseverazione contributiva e retributiva
202-2 Proporzioni di senior manager assunti dalla comunità locale	Risorse umane, Asseverazione contributiva e retributiva

#### Impatti economici indiretti

GRI Standard	Paragrafi
203-1 Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	Valore creato e distribuito
203-2 Impatti economici indiretti significativi	Valore creato e distribuito

#### Pratiche di approvvigionamento

GRI Standard	Paragrafi
204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	Valore creato e distribuito, Le Società Consorziate

#### Anticorruzione

GRI Standard	Paragrafi
205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

GRI Standard	Paragrafi
205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione
205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

#### Comportamento anticoncorrenziale

GRI Standard	Paragrafi
206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

#### Imposte

GRI Standard	Paragrafi
207-1 Approccio alla fiscalità	Valore creato e distribuito
207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Valore creato e distribuito
207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Stakeholder
207-4 Rendicontazione Paese per Paese	Valore creato e distribuito

#### Materiali

GRI Standard	Paragrafi
301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	Servizi, Ambiente
301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Servizi, Ambiente
301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Servizi, Ambiente

#### Energia

GRI Standard	Paragrafi
302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Ambiente
302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Ambiente
302-3 Intensità energetica	Ambiente
302-4 Riduzione del consumo di energia	Ambiente
302-5 Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	Ambiente

#### Acqua e scarichi idrici

GRI Standard	Paragrafi
303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Non applicabile
303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Non applicabile
303-3 Prelievo idrico	Non applicabile
303-4 Scarico di acqua	Ambiente
303-5 Consumo di acqua	Ambiente

## Biodiversità

GRI Standard	Paragrafi
304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Non applicabile
304-2 Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Non applicabile
304-3 Habitat protetti o ripristinati	Non applicabile
304-4 Specie elencate nella "Red List" dell'IUCN (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura) e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di attività dell'organizzazione	Non applicabile

## Emissioni

GRI Standard	Paragrafi
305-1 Emissioni dirette di GHG (Greenhouse Gas Emissions) - Scope 1	Trascurabile
305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici - Scope 2	Trascurabile
305-3 Altre emissioni indirette di GHG - Scope 3	Trascurabile
305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Trascurabile
305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Trascurabile
305-6 Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	Trascurabile
305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	Non applicabile

## Rifiuti

GRI Standard	Paragrafi
306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Ambiente
306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Non applicabile
306-3 Rifiuti prodotti	Ambiente
306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Ambiente
306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Ambiente

## Compliance ambientale

GRI Standard	Paragrafi
307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Ambiente

## Valutazione ambientale dei fornitori

GRI Standard	Paragrafi
308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Le Società Consorziare, Attività delle Società Consorziare
308-2 Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Le Società Consorziare, Attività delle Società Consorziare

## Occupazione

GRI Standard	Paragrafi
401-1 Nuove assunzioni e turnover	Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva

GRI Standard	Paragrafi
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva
401-3 Congedo parentale	Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva

#### Relazioni tra lavoratori e management

GRI Standard	Paragrafi
402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Statistiche del personale, Parità di genere e inclusione, Asseverazione contributiva e retributiva

#### Salute e sicurezza sul lavoro

GRI Standard	Paragrafi
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale
403-10 Malattie professionali	Salute e Sicurezza, Statistiche del personale

#### Formazione e istruzione

GRI Standard	Paragrafi
404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Statistiche del personale
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Obiettivi futuri
404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Statistiche del personale

#### Diversità e pari opportunità

GRI Standard	Paragrafi
405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Parità di genere e inclusione
405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Parità di genere e inclusione

## Non discriminazione

GRI Standard	Paragrafi
406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Requisiti di Responsabilità Sociale, Discriminazione

## Libertà di associazione e contrattazione collettiva

GRI Standard	Paragrafi
407-1 Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	Requisiti di Responsabilità Sociale, Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, Asseverazione contributiva e retributiva

## Lavoro minorile

GRI Standard	Paragrafi
408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	Requisiti di Responsabilità Sociale, Lavoro infantile

## Lavoro forzato o obbligatorio

GRI Standard	Paragrafi
409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	Requisiti di Responsabilità Sociale, lavoro obbligato

## Pratiche per la sicurezza

GRI Standard	Paragrafi
410-1 Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani	Requisiti di Responsabilità Sociale, lavoro obbligato

## Diritti dei popoli indigeni

GRI Standard	Paragrafi
411-1 Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	Non applicabile

## Valutazione del rispetto dei diritti umani

GRI Standard	Paragrafi
412-1 Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	Requisiti di Responsabilità Sociale
412-2 Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	Requisiti di Responsabilità Sociale
412-3 Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

## Comunità locali

GRI Standard	Paragrafi
413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
413-2 Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

### Valutazione sociale dei fornitori

GRI Standard	Paragrafi
414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

### Politica pubblica

GRI Standard	Paragrafi
415-1 Contributi politici	Codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione

### Salute e sicurezza dei clienti

GRI Standard	Paragrafi
416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

### Marketing ed etichettatura

GRI Standard	Paragrafi
417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate
417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	Le Società Consorziate, Attività delle Società Consorziate

### Privacy dei clienti

GRI Standard	Paragrafi
418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Codice etico

### Compliance socioeconomica

GRI Standard	Paragrafi
419-1 Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Codice etico, Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/01, Prevenzione della corruzione







***ciCLAT***

**C.I.C.L.A.T. Soc. Cons. Coop. Stabile**

Via Calzoni, 1/3

40128 Bologna

P.IVA 04145360378

C.F. 00424610582

TEL +39 051 6330265

FAX +39 051 6330275

email: [segreteria@ciclat.it](mailto:segreteria@ciclat.it)

casella di posta elettronica certificata:

[ciclat-bo@pec.ciclat.it](mailto:ciclat-bo@pec.ciclat.it)